

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri**

**PRESIDENTE**

Sono presenti 16 Consiglieri in carica su 21 assegnati. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Bellini, Sala Giuseppina, Floris e Girotti Sergio.

Do la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Prima di cominciare il Consiglio Comunale (dall'aula si replica fuori campo voce) si sente male perché stanno sistemando alcune questioni. Prima di cominciare il Consiglio Comunale volevo chiedere a tutti i Consiglieri e a tutti i presenti in sala un minuto di silenzio per esprimere il cordoglio della nostra comunità a quel tragico fatto che è avvenuto oggi a Kabul dove sono morte 16 persone, tra cui 6 militari italiani e 10 cittadini afgani, sono rimaste ferite, almeno ai numeri che si sentivano questa sera, 59 persone tra cui anche qui 4 militari italiani e 55 afgani.

Dopo l'attentato di Nassiriya questo è il più grave atto patito dall'Esercito Italiano ad opera dei talebani. Io credo che non servano fiumi di parole in questi momenti se non appunto un raccoglimento per esprimere il cordoglio nostro e di tutta la comunità di Nerviano. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. In piedi, per favore.

(Segue minuto di silenzio).

**PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DELL'11.6.2009, 1°.7.2009 E 13.7.2009**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Bellini, Sala Giuseppina, Floris, Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio, la titolare della Posizione Organizzativa Dottoressa Maria Cristina Cribioli e ai sensi dell'art. 60 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute dell'11.6.2009, 1°.7.2009 e 13.7.2009 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che ha qualche osservazione sui tre verbali in questione? Allora passiamo alla votazione.

Verbale dell'11.6.2009.

Consiglieri presenti in aula 16; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto; Consiglieri votanti 15; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 15.

Verbale dell'1.7.2009.

Consiglieri presenti in aula 16; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto; Consiglieri votanti 15; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 15.

Verbale del 13.7.2009.

Consiglieri presenti in aula 16; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 16; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute dell'11.6.2009, 1°.7.2009, 13.7.2009 sono approvati.

**PUNTO N. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 102/G.C. DEL 23.7.2009 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009 (PROVVEDIMENTO N. 6/2009) E AL BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011 (PROVVEDIMENTO N. 1/2009).**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Bellini, Sala Giuseppina, Floris, Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile del servizio per la regolarità tecnica e contabile, la Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 102/G.C. del 23.7.2009 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 (provvedimento n. 6/2009) e al bilancio pluriennale 2009/2011 (provvedimento n. 1/2009", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

C'è qualcuno che vuole intervenire? Se non c'è nessuno, metto in votazione la ratifica della deliberazione di cui sopra.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 5 astenuti; votanti 12; Qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la deliberazione della Giunta Comunale indicata in oggetto.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: ACQUISIZIONE GRATUITA DI AREA DESTINATA DAL VIGENTE PRG A "STRADE LOCALI ESISTENTI" POSTA IN VIA CAVOUR ANGOLO VIA MAGENTA - MAPPALI 643-694 DEL FG. 12.**

**PRESIDENTE**

Parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 per quanto riguarda la regolarità tecnica, è stato dato un parere favorevole dall'Architetto Sara Morlacchi che è dirigente dell'area tecnica.

Do la parola al Sindaco per le delucidazioni in merito e per la lettura della delibera. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie. Non c'è molto da dire rispetto a questo atto che è sostanzialmente consequenziale ad un accordo stipulato in sede di rilascio di permesso di edificare nel 2005. Si tratta di una porzione di strada che viene ceduta gratuitamente al Comune.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che in data 18.02.2005, con nota prot. n. 5293, (p.e. n. 27/2005) è stata presentata istanza per l'ottenimento del permesso di costruire per la realizzazione di villa bifamiliare, all'interno del lotto in fregio alla Via Magenta angolo Via Cavour, identificato nelle mappe catastali con i nn. 621-622 del foglio 12;

Dato atto che parte dei mappali 621-622 (ora 643-694 come da comunicazione della proprietà protocollata in data 25.06.2009 al n. 19171) del foglio n. 12, sono destinati in base al vigente PRG a "Strade locali esistenti";

Vista l'impegnativa del 27.06.2005, protocollata in data 29.06.2005, al n. 19741, a firma del legale rappresentante della Società VILLORESI IMMOBILIARE S.r.l. - partita IVA 09479100159 - residente a S. Vittore Olona in Via S. Pellico n. 10, con la quale ha dichiarato di essere disponibile alla cessione gratuita della suddetta area a parte dei mappali 621-622 (ora 643-694 come da comunicazione della proprietà protocollata in data 25.06.2009 al n. 19171) del foglio n. 12, con spese notarili a carico di questa Amministrazione Comunale;

Ritenuto di esservi un indubbio interesse pubblico all'acquisizione della suddetta area;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**D E L I B E R A**

- 1) di acquisire a titolo gratuito l'area di circa mq. 211 identificata ai mappali 643-694 del foglio 12 del Comune di Nerviano di proprietà della Soc. VILLORESI IMMOBILIARE S.r.l., meglio individuata nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'area verrà acquisita libera da persone e cose, da iscrizioni ipotecarie, da iscrizioni ed annotazioni pregiudiziali, da affitti ed occupazioni o concessioni, da oneri reali, da imposte patrimoniali, da gravami e vincoli di ogni specie pregiudizievoli per il Comune;
- 3) di dare atto che tutte le spese notarili inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico di questa Amministrazione Comunale, come indicato nell'impegnativa del 27.06.2005 a firma del legale rappresentante della suddetta Società, protocollata in data 29.06.2005 al n. 19741;
- 4) di significare che la nomina del notaio ed il relativo impegno di spesa (anche per le imposte e tasse a carico del Comune) sono oggetto di apposita determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. C'è qualche intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Consiglieri votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione e metto anche a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0; Votanti 17; contrari? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

**PUNTO N. 4 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 5/9/2009  
- PROT. N. 25301 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL  
GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALL'ISTITUZIONE  
DEL FONDO ANTICRISI 2009.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti i Consiglieri Basili, Sala Giuseppina, Floris, Girotti.

In data 05/09/2009, prot. n. 25301, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 05/09/2009

Atta cortese  
attenzione  
Presidente del Consiglio  
Comunale

Oggetto: MOZIONE.

**PREMESSO:**

- Che la crisi dell'economia mondiale, dopo un primo periodo nel quale è rimasta circoscritta agli ambiti finanziari, sta attualmente colpendo l'"economia reale" con la conseguente chiusura e relativi problemi occupazionali in molte aziende anche nel territorio dell'Altomilanese
- Che tale crisi sta colpendo pesantemente anche il tessuto economico-sociale Nervianese a causa della sensibile diminuzione delle entrate economiche dei soggetti che hanno perso il lavoro o usufruiscono dei cosiddetti "ammortizzatori sociali" e di conseguenza delle loro famiglie.

**CONSIDERATA:**

- la necessità di intervenire in favore dei soggetti/nuclei familiari che hanno perso il lavoro nell'anno 2009, attraverso la concessione di contributi, sussidi, agevolazioni che pertanto si caratterizzano come interventi brevi e mirati, finalizzati, appunto, al superamento di una momentanea situazione di difficoltà

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO

ISTITUISCE il "FONDO ANTICRISI 2009", che sarà impiegato per interventi rivolti alle famiglie ed ai singoli, in difficoltà o a rischio di disagio.

STABILISCE, al fine di un'ottimale utilizzo dei fondi di individuare i seguenti criteri per la sua erogazione:

- di richiedere, per la valutazione delle situazioni, l'attestazione ISEE del nucleo familiare, tenendo comunque presente che tale attestazione, pur essendo utile, non rappresenta però un elemento vincolante per la valutazione in quanto non rispecchia la situazione economica attuale del nucleo, ma quella dell'anno precedente
- di valutare le singole situazioni mediante i tecnici incaricati del Servizio Sociale (assistenti sociali) e attraverso l'utilizzo degli strumenti professionali previsti (valutazione tecnica, visita domiciliare, colloqui...) e comunque condividendo l'intervento con l'Amministrazione.
- di concedere, anche al fine di non esaurire velocemente il fondo, i benefici per un massimo di mesi tre, al termine dei quali i tecnici incaricati rivaluteranno le situazioni al fine di verificare la necessità o meno di proseguire ulteriormente nella concessione di contributi/agevolazioni. In questo caso la situazione verrà ulteriormente approfondita, prevedendo altresì un progetto specifico finalizzato alla risoluzione della stessa, al quale il soggetto/nucleo richiedente dovrà rendersi disponibile ad aderire
- di limitare l'erogazione dei fondi ai residenti a NERVIANO da almeno cinque anni stante le limitate risorse finanziarie a disposizione, così come avviene nel caso dell'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare (limite di cinque anni di residenza in Regione Lombardia)

L'importo totale del fondo sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità di bilancio.

DEMANDA all'Ufficio Servizi Sociali la concreta attuazione della presente deliberazione e RITIENE di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza di erogare il suddetto "FONDO ANTICRISI".

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA

PADANIA

Consigliere Comunale  
COZZI MASSIMO

Se qualcuno vuole intervenire ne ha facoltà. Cozzi Massimo, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Buonasera a tutti. La premessa di questa mozione è che sono andato a vedere quello che hanno fatto due

Comuni vicini a noi e che sono i Comuni di Canegrate, amministrato dal Centrosinistra, e il Comune di Rescaldina amministrato dal Centrodestra.

È evidente che il problema sollevato da questa mozione non ha nessun colore politico, ma riguarda l'intera cittadinanza e non vuole essere strumentalizzato da nessuno.

Con questa mozione come Lega chiediamo la creazione di un apposito "Fondo anticrisi" per arrivare direttamente ai nervianesi più bisognosi, compiendo un gesto di solidarietà concreto all'interno di diverse iniziative in questo senso, che però, e lo vogliamo sottolineare, non mirino all'assistenzialismo bensì ad interventi diretti dove esiste effettiva necessità.

Essendo già completa ed esaustiva la mozione che presentiamo questa sera, mi limito a sottolineare l'importanza della nostra iniziativa che indica come la Lega, a differenza di qualche altro nostro alleato a livello nazionale, ritenga la crisi ancora ben presente e pesante, ed anzi nella sua fase più critica per i lavoratori ed occorre anche a livello locale dare un chiaro segnale di vicinanza concreto a chi ha perso il lavoro in questi mesi o usufruisce dei cosiddetti ammortizzatori sociali.

Vicino a noi, come ho detto prima, sia il Comune di Canegrate che il Comune di Rescaldina si sono mossi da tempo in tale direzione ed è evidente che in questo caso non può esserci nessun colore politico dietro ad un'iniziativa in questo senso.

Vogliamo inoltre ricordare che la Diocesi di Milano da diversi mesi ha attivato il cosiddetto "Fondo famiglia e lavoro" per redistribuire soldi a chi ne ha più bisogno, cioè a chi in questa drammatica crisi ha perso il lavoro e senza stipendio non riesce più a tirare avanti. La nostra speranza è che si arrivi ad una stretta sinergia fra tutte quelle forze che a livello comunale si stanno adoperando in questa lodevole direzione, solo così facendo si potrà arrivare veramente a chi ha veramente bisogno.

Naturalmente lasciamo la scelta, se venisse approvata la mozione, dell'importo di questo fondo all'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità del bilancio.

Infine vogliamo sottolineare che esiste un momento critico di disponibilità finanziaria anche a livello locale, abbiamo ritenuto fondamentale limitare l'erogazione dei fondi ai residenti a Nerviano da almeno cinque anni. Stante le limitate risorse finanziarie a disposizione ci sembra doveroso dare la precedenza a chi risiede da più anni a Nerviano. Nessuna volontà

discriminatoria, ma solamente la realtà economica ristretta. La nostra speranza è che questa sera il Consiglio Comunale approvi questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Grazie, Presidente e buonasera a tutti. Per quanto ci riguarda come me gruppo di maggioranza abbiamo veramente riflettuto sul contenuto di questa mozione e poi alla fine siamo arrivati ad una decisione unanime del nostro gruppo consiliare, decisione che, lo diciamo subito, non siamo d'accordo su questa mozione.

Cerco di spiegare brevissimamente perché il testo è molto chiaro su alcuni passaggi, il collega Massimo Cozzi ha ... ancora alcuni passaggi che magari non contengono ma ha fatto riferimento a dei fondi, tipo quello della Diocesi di Milano, il nostro atteggiamento, come dicevo, è di contrarietà a questa mozione per due semplici motivi.

Il primo. Poiché le conclusioni riguardano un atto che dovrebbe assumere l'Amministrazione Comunale con questo "Fondo anticrisi" noi sosteniamo che già da tempo questa Amministrazione Comunale si sta attivando e si è attivata in merito a queste tematiche e problematiche che ci sono anche sul nostro territorio.

Mi risulta anche tra l'altro, proprio ieri ho letto un comunicato, un comunicato pubblico fatto dall'Assessorato ai Servizi Sociali in cui spiega alcune dinamiche su queste cose, dove si evidenziano anche delle cifre indicate in questo contesto, quindi non voglio rileggere quello che è il comunicato perché ognuno di noi può vederlo e quindi può fare poi le considerazioni, la cosa importante comunque che ci teniamo ad evidenziare è che il Comune di Nerviano, non dal momento di questa mozione, già da tempo si sta attivando per quanto riguarda questo impegno per il "Fondo anticrisi".

La seconda motivazione per la quale non possiamo essere d'accordo, e che ha ripetuto adesso, giustamente dal suo punto di vista evidenziandolo, il collega Massimo Cozzi, e affermando che poiché le riserve sono molto limitate, Lui dice e scrive di limitare l'erogazione dei fondi ai residenti a Nerviano da almeno cinque anni.

Questo è un principio che non ci troverà mai d'accordo e non divideremo mai questi passaggi perché dal nostro punto di vista il giorno che un cittadino chiede la residenza nel nostro Comune ed è residente anche da un giorno a tutti gli effetti dal nostro punto

di vista è cittadino di questo Comune e quindi da quel momento ha tutti i diritti e doveri da rispettare e da avere sul nostro territorio come gli altri cittadini.

Questo forse, lo dico ma senza ironia, è una polemica che non nasce questa sera, nasce da molto lontano ma non vogliamo assolutamente approfondirla. È vero che si dice nella mozione che l'assegnazione, questi cinque anni fanno riferimento all'assegnazione di edilizia popolare, noi anche in questo discorso avevamo avuto occasione in qualche momento di dire che già anche allora, pur essendo una legge regionale, non eravamo d'accordo e quindi per quanto riguarda il gruppo di maggioranza, l'Ulivo per Nerviano, per queste motivazioni non siamo d'accordo su questo tipo di mozione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. Sono iscritti a parlare nell'ordine l'Assessore alle Politiche Sociali e poi Giubileo. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

**ASSESSORE MARCUCCI**

Buonasera, credo ci sia qualche elemento aggiuntivo di riflessione, tra l'altro mi sembra anche interessante affrontare questa tematica, anche possiamo dire che mi ha fatto piacere che dedichiamo qualche momento ad una questione così importante.

Innanzitutto, come mi sembra di aver già colto l'intervento, collocare una richiesta simile rispetto ad un concetto di fondo anticrisi giustamente ... il fatto che ci sia la crisi (registrazione confusa) irresponsabile, credo che debba essere riconosciuto che la crisi esiste e che soprattutto (registrazione confusa) tenuto conto che dal punto di vista di ripercussioni, la condizione di maggior sofferenza sarà nei prossimi mesi e all'inizio del prossimo anno, proprio perché sino ad oggi buona parte di aziende e di famiglie hanno in qualche modo utilizzato le riserve, quindi le aziende hanno sfruttato i magazzini, la cassa integrazione, hanno posticipato una serie di spese, mentre le famiglie in questo periodo hanno resistito grazie anche a condizioni di risparmio, rinvio di spese, non acquisto di beni durevoli, eccetera, solo che oggi stiamo segnalando una difficoltà crescente oltre che per esempio alcune aziende alla fine del periodo estivo non stanno riaprendo, hanno esaurito le risorse che avevano e che avevano immagazzinato in termini anche di possibilità di cassa integrazione, quindi (registrazione confusa).

Quindi siamo di fronte ad un periodo che per certi versi determina effetti sociali più gravi, quindi se la prospettiva l'anno prossimo potrà essere, io spero, più

rosea, sicuramente (registrazione confusa) come si dice il momento più buio della notte è prima l'alba, quindi sicuramente l'alba, crediamo, indicano molti strumenti (registrazione confusa) ci sarà, il problema è che oggi noi viviamo una difficile condizione, potremmo dire il problema è riuscire ad arrivare a questa ipotetica (registrazione confusa)

Quindi (registrazione confusa) prendo atto di queste difficoltà esistenti soprattutto degli effetti (registrazione confusa). Dall'altro lato credo che questo tipo di mozione comunque si collochi in un panorama naturale di solidarietà, dovuto al fatto che ci si debba muovere verso chi ha problemi effettivi di condizioni di difficoltà ... quindi credo che sia importante assumere quel tipo di prospettiva (registrazione confusa) e quindi in questo senso di fronte ad un bisogno si interviene in qualche misura credo che non sia adeguato porre paletti o altro, comunque (registrazione confusa) le risorse mandate a chi ha più bisogno, non tanto con altro tipo di identificazione. Tra l'altro la sua mozione permette anche di far emergere alcune attività che i servizi stanno facendo e quindi anche di raccontarsi alcune cose (registrazione confusa) Le darò, anche perché possiamo dire che l'attività di sostegno o altro (registrazione confusa) però questo evidentemente non fa notizia.

Ultimo elemento che la ... il documento, la mozione sottolinea il fatto delle risorse, fondo di solidarietà rispetto alle risorse disponibili.

Ora credo che sia indubbio il bisogno di risorse ed è indubbio il bisogno di potenziare le risorse.

Potremmo dire che il nostro bilancio, nonostante le enormi difficoltà questi capitoli non li ha tagliati, quindi abbiamo con, direi, notevole fatica mantenuto le risorse degli anni precedenti quando (registrazione confusa) abbiamo dovuto fare importanti tagli ma, detto questo, la mia opinione, e qui ringrazio questa sera Cozzi Massimo, è quella che nel prossimo futuro (registrazione confusa) cioè chiedere più risorse, adesso non so se in prospettiva (registrazione confusa) fare una variazione di bilancio, aumentare le risorse per cui nei prossimi mesi (registrazione confusa) molto difficili e abbiamo esaurito ... i fondi disponibili ma soprattutto (registrazione confusa) rafforzarsi con delle risorse aggiuntive, quindi chiaramente è evidente che, data la limitatezza, (registrazione confusa) quindi bisogna anche capire dove andiamo a ridurre nel caso delle risorse.

Per tradurre in termini estremamente semplicistici uno può dire scelgo di assistere, fare un fondo simile o riparare le buche, a questo punto si tratta di decidere cos'è più importante o quanto può servire, quante risorse

per le buche piuttosto che per altro, ho semplificato per dare l'idea che la coperta comunque (registrazione confusa).

Dico questo elemento perché effettivamente oggi abbiamo una crescente richiesta di assistenza sociale. Non abbiamo mai avuto la fila e oggi c'è. Oggi abbiamo persone che chiedono di essere ricevute e gli diamo appuntamento fra un mese perché sono talmente tante che non riusciamo ad assolvere in tempi rapidi ai bisogni e quindi ricordo che ad oggi noi abbiamo importanti cifre investite (registrazione confusa) contributi a privati, 34.000 Euro per quanto riguarda l'housing sociale che si aggiunge a quello del tavolo regionale, ... appunto di questo trasferimento regionale per gli affitti, 8.000 tutela minore, ... per gli anziani e il fondo di solidarietà, quello per capire che abbiamo individuato come Microcredito che è partito con 7.000 Euro, di cui 2.000 (registrazione confusa) con cui stiamo collaborando ed è già attivato per la famiglia, e quindi sta già camminando (registrazione confusa).

Tenete conto che il tema "Fondo anticrisi", ... già il 9 Gennaio abbiamo avuto un incontro (registrazione confusa) di Legnano che ... una cosa simile. Io credo che non serva, permettetemi la constatazione, prendere, inventare un nuovo capitolo perché abbiamo messo qui una nuova sigla "Fondo anticrisi" ... le risorse da una parte all'altra, in realtà creare un fondo nuovo semplicemente a risorse definite non cambia niente, soltanto il titolo, quindi credo che si tratta di sfruttare bene quello che abbiamo e magari potenziarlo in prospettiva, questo credo che sia importante. Non serve, non serve a nessuno (registrazione confusa) come atto di propaganda, poi se invece questo vuol dire una scelta di incremento di risorse importanti questo è un altro paio di maniche, ma ad oggi ... abbiamo disponibilità che permettano di fare questo, quindi credo che sia importante spendere bene ... le risorse che abbiamo e casomai arricchire questi capitoli di bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Si è iscritto a parlare nell'ordine Giubileo Paolo e poi Sala Carlo. Giubileo ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Buonasera, scusate la voce ma il raffreddore mi attanaglia.

Ascoltando le parole del Consigliere Cantafio, portavoce di tutta la maggioranza che rappresenta Nerviano, ancor di più ho ascoltato le parole del nostro

leader Umberto Bossi, mi accorgo che realmente l'unico partito che è vicino veramente ai lavoratori ultimamente è sicuramente la Lega perché sia a livello morale, ma anche a livello di fatti, porta avanti un discorso di aiuto vero ai lavoratori che sono in crisi e soprattutto specialmente una parte che il Signor Cantafio ha smontato, di aiutare quelle persone che la comunità l'hanno fatta crescere economicamente e moralmente, non da un giorno, come dice il Signor Cantafio, ma da anni, perché per noi è fondamentale, come fanno anche tutti gli altri Stati, altre comunità, che ci si guadagna determinate cose con il tempo, e dunque riteniamo il fatto che la mozione non venga accettata uno sgarro a tutti i lavoratori lombardi, italiani che lavorano in Padania, soprattutto qua a Nerviano e dunque rimaniamo molto delusi dal comportamento della maggioranza.

**PRESIDENTE**

Grazie. Tocca adesso a Sala Carlo. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Durante l'approvazione del bilancio avevo fatto presente che ci sarebbero state delle difficoltà e di centellinare quelle che erano le risorse in merito a questo problema, ma entriamo proprio in questa mozione. La scelta di questa Amministrazione di fare un piano proprio assistenziale con la validità di due anni, secondo me e non rivedere questo tipo di scelta a fronte di una situazione così delicata, io non penso sia stata un'ottima scelta.

Io posso capire tutte le discussioni che ci vogliono, però tutti sono intervenuti in merito a questa crisi eccetto l'Amministrazione di Nerviano che non ha posto in discussione una rivisitazione di quello che era il Piano Socio-Assistenziale in merito a quelle che erano le problematiche che erano evidenti dappertutto.

Qua si è andati avanti così, io dico, se questa mozione, io la prenderei in considerazione, è meglio una cosa in più che una cosa in meno, o quantomeno andiamo a rivedere tutti quelli che sono i numeri di un Piano Socio-Assistenziale che sicuramente non è stato fatto in un'ottica come è la situazione attuale e neanche si è portata in discussione per vedere dove si possono trovare risorse o non risorse per far fronte ad una situazione che effettivamente è delicata.

Noi siamo favorevoli a questa mozione, anche perché di fatto non sappiamo quello che sarà l'evolversi di questo autunno e sicuramente fino a primavera che da quello che si legge sarà l'apice di quella che porterà a

livello critico dell'occupazione, ma se quantomeno non votate questa mozione prendete l'impegno di rivedere quello che è il Piano Socio-Assistenziale che altrimenti andrebbe a scadenza l'anno prossimo.

Questo Consiglio Comunale io penso che debba prendere con serietà e responsabilità quella che è questa problematica, perché il dire andiamo avanti così poi vediamo con i soldi, secondo me in una situazione attuale non è responsabile, per cui quello che mi piacerebbe sentire, quantomeno il dire: non votiamo la mozione, ma riportiamo in discussione quello che è il Piano Socio-Assistenziale.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Buonasera. Non volevo parlare di questo argomento, però mi tirano dentro. Marcucci ha parlato di un panorama di solidarietà, di mantenimento a fatica delle risorse per i Servizi Sociali rispetto agli anni precedenti.

Quando abbiamo discusso del Piano Socio-Assistenziale si è discusso dalla parte di là di quanti soldi in più sono stati stanziati per il Piano Socio-Assistenziale, quante cose in più sono state fatte rispetto al passato per il Piano Socio-Assistenziale, questa sera siccome l'argomento è ribaltato completamente, si dice che abbiamo mantenuto a fatica quelli che sono i discorsi degli anni precedenti.

Non mi ricordo neanche più quando abbiamo discusso del Piano Socio-Assistenziale. Quando è stato fatto presente che il Piano Socio-Assistenziale, in questo caso mi rivolgo a Cantafio che dice che l'importante è anche un giorno di residenza nel Comune di Nerviano per ottenere tutti i benefici, io avrei fatto l'appunto su quello che è lo Sportello Stranieri, poi ho fatto la richiesta ... ai Servizi Sociali, è risultato che più del 50% dei fruitori dello Sportello Stranieri è residente fuori dal Comune di Nerviano, quindi non avendo neanche un giorno di residenza nel Comune di Nerviano aiutiamo già le persone che sono fuori, ... stiamo aiutando, in base a quello che sta dicendo questa mozione, i residenti di Nerviano.

Quando Marcucci dice di, si dovrebbe, visto la coperta corta, andare a togliere da una parte e mettere da quell'altra e fa l'esempio delle buche, esempio (registrazione confusa) non poteva trovare perché in paese adesso stanno passando tutti alla moto da cross perché si fa fatica ad andare in giro poi, visto e

considerato la biennalità del Piano Socio-Assistenziale, per questa estate, poi può darsi che sia ... che non c'entra nulla, finora, in base alle determine che mi sono arrivate ho contato 60.000 Euro spesi per quanto riguarda la cultura primavera/estate. Può darsi che si poteva spendere un po' di meno per la cultura e si poteva avere qualcosa a disposizione per questo "Fondo anticrisi". Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Verpilio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Grazie, Presidente. Semplicemente una considerazione, perché ... si sta ribaltando (registrazione confusa) credo che la Lega quantomeno ha avuto il buongusto di non dire che questa maggioranza non ha fatto nulla, era una proposta alternativa che si andava ad aggiungere ai numeri già snocciolati in precedenza dall'Assessore Marcucci.

Per quanto riguarda la mozione ovviamente mi dico favorevole, tenendo a precisare visto che Assessore si è preso questo impegno, qualora ce ne sia la possibilità, di allargare il budget delle risorse a disposizione, mi auguro che mantenga questo impegno (registrazione confusa)

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Prima Cozzi e poi l'Assessore, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Spiace constatare che questa sera si sta perdendo un'occasione per creare uno strumento in più che vada verso quei nervianesi bisognosi ed in difficoltà per questa crisi.

L'unica verità di questa sera è che questa mozione la si bocchia esclusivamente perché l'ha presentata la Lega. La Lega che per quanto riguarda voi della maggioranza ci considerate razzisti e non pensate che la realtà come Lega abbiamo guadagnato voti, in realtà come in Emilia Romagna, come in Toscana dove gli operai giustamente iniziano a votare anche la Lega. Voi non votate questa mozione esclusivamente perché questa mozione l'ha presentata la Lega, uguale razzismo per voi. Continuate così che i voti li guadagnerete di sicuro.

Apro il discorso, un effetto lo ha avuto questa mozione, essere vista per fare della propaganda da parte dell'Assessore Marcucci che non ha perso occasione, come

ha detto questa sera, anche per fare un comunicato stampa sul sito del Comune, pagato da tutti i cittadini, ma usato esclusivamente dall'Amministrazione Comunale, per la propaganda del regime di questo Comune.

Si è dimenticato di dire, e questo è importante, che la maggior parte dei soldi dati dal Comune verso i casi più che bisognosi sono fondi del Governo, fondi della Regione Lombardia e fondi della Provincia, questo casualmente si è dimenticato di dirlo.

A me piace dire che esistono altri Comuni della Sinistra li vedo qua vicino, lo conosco bene il Signor Sindaco, il Comune di Canegrate dove i Servizi Sociali già come a Nerviano si attivano in merito ai casi delle persone più bisognose, ma in più hanno fatto il cosiddetto "Fondo anticrisi" stanziando ben 50.000 Euro. È evidente che c'è Sinistra e Sinistra.

Poi l'Assessore ha parlato che servono più fondi. Guardi, io la proposta gliela faccio subito per avere dei soldi a disposizione, 14.000 Euro previsti a Nerviano per lo Sportello Stranieri, basta chiudere in cancello Sportello Stranieri e abbiamo a disposizione subito 14.000 Euro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare l'Assessore Marcucci e poi di Sindaco. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

#### **ASSESSORE MARCUCCI**

Per arricchire la riflessione e per evitare una facile strumentalizzazione, altrimenti non rientra (registrazione confusa) Attenzione, ... un elemento di crescita dell'intervento che Lei prima ha dimenticato (registrazione confusa) in tempi recenti tra nido, materna, mense, eccetera, proprio per venire incontro alle difficoltà, abbiamo fatto ... delle rette, vado a memoria, (registrazione confusa) pari a quasi 50.000 Euro, quindi nei fatti è già stato accresciuto, cosa che ha messo in difficoltà poi il bilancio quindi, più che dare soldi, l'operazione di argine, oltre all'uso di risorse esistenti, (registrazione confusa) in parte lo sta facendo esentando chi ha problemi al pagamento di una serie di rette per quanto riguarda asili, mense, eccetera, quindi non dimentichiamo un settore molto importante (registrazione confusa)

Altre piccole cose, tenete conto che (registrazione confusa) ed anche il fatto che per esempio gli interventi che prima si citavano per gli stranieri non residenti nel Comune di Nerviano rientrano in un tavolo di ambito del nostro territorio, dove gli altri Comuni (registrazione confusa) quindi in realtà non c'è una spesa aggiuntiva.

Poi si vuole ricordare anche gli interventi fatti con i fondi di altri soggetti perché abbiamo istituito 153 pratiche per il fondo regionale, pardon per il fondo provinciale della Giunta Penati (registrazione confusa) 136 per ... e 107 per i fondi stanziati dal Governo, (registrazione confusa) Inventarsi fondi per dare ... non serve a molto, credo che potrebbe essere utile in qualche momento di ... al bilancio dedicare qualche particolare (registrazione confusa)

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Adesso do la parola al Sindaco, prego ne ha facoltà.

**SINDACO**

Io volevo intervenire brevemente perché (registrazione confusa) stati utilizzati in questo territorio, io mi sento (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) ma vi posso garantire, ed è riscontrabile, basta andare a vedere i bilanci, andare a vedere nei numeri, che si è trattato sostanzialmente di una diversa allocazione delle risorse. Voi andate a vedere quante risorse sono state investite da questa Amministrazione Comunale.

Io vorrei ricordare che il primo anno, nel nostro primo bilancio, quando abbiamo aumentato l'addizionale IRPEF e dicemmo allora che quei 300.000 Euro dovevano essere destinati alle politiche sociali, poi lì effettivamente sono andati a finire.

È abbastanza curioso perché noi viviamo in un Paese dove fino a ieri sembrava che la crisi non ci fosse, oggi qualcuno ci dice che la crisi è già passata e poi ci vediamo a livello locale confrontarci invece su tematiche che sono tematiche vere, tematiche reali.

Io concordo con quello che diceva l'Assessore Marcucci, che questa mozione non viene respinta perché presentata dalla Lega Nord, questa mozione viene respinta per le ragioni che sono state dette ed illustrate prima.

Io credo che le politiche sociali si fanno in tanti modi diversi. Lo ha citato nel suo ultimo intervento e quindi non mi ripeto, abbiamo cercato di lasciare più risorse finanziarie possibili nelle casse delle famiglie andando a ragionare non tanto e non solo in termini di contributi, ma soprattutto andando ad agevolare con tutta una serie di esenzioni che indubbiamente hanno un peso non indifferente.

Credo che una risposta la si debba anche al Consigliere Carlo Sala. Io sono convinto che non è sbagliato l'impianto del Piano Socio-Assistenziale, perché il Piano Socio-Assistenziale pone un'attenzione

davvero rilevante e voi andrete poi a misurare i dati del bilancio preventivo rispetto alla spesa delle politiche sociali con il conto consuntivo e vedrete che sicuramente ci sarà uno scostamento anche abbastanza significativo, quindi non è sbagliato l'impianto, bisogna porre sicuramente attenzione a questo problema, sono convinto anch'io che i periodi peggiori sono questi mesi e probabilmente fino alla primavera prossima, ma questo è l'impegno che ci assumiamo e in questo concordo con la sollecitazione che faceva il Consigliere Verpilio di continuare a porre attenzione rispetto a queste questioni, cercando di recuperare, dove è possibile, le risorse necessarie per far fronte ai bisogni della nostra comunità. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Consiglieri votanti 17; Voti contrari? 12; Voti favorevoli? 5.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara non accettata la mozione indicata in oggetto.

Passiamo all'argomento n. 5.

**PUNTO N. 5 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 14/8/2009 - PROT. N. 24026 - DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA PROPOSTA EMERSA NELLA SEDUTA DEL 13/2/2009 DI REALIZZAZIONE DI UN SENSO UNICO IN VIA DONIZETTI.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Sala Giuseppina, Floris, Girotti Sergio.

In data 14.08.2009, prot. n. 24026, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 14 Agosto 2009

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RICHIESTA RISPOSTA ORALE.

Premesso:

- Che nel Consiglio Comunale dello scorso 13 Febbraio 2009 il gruppo della LEGA NORD presentò una interpellanza sulla pericolosità di via Donizetti, la via che congiunge via Verdi a viale De Gasperi.
- Che il Sindaco rispose in maniera positiva all'ipotesi di un senso unico da via Verdi in direzione Viale De Gasperi impegnandosi in prima persona per comunicarlo all'Ufficio della Polizia Locale per realizzare il più rapidamente possibile questa ipotesi.

SOTTOLINEATO:

- Che sono passati più di sei mesi senza che nulla sia stato fatto concretamente per mettere in atto quanto deciso lo scorso 13 Febbraio in Consiglio Comunale.

SI CHIEDE

- di sapere come mai nulla è stato fatto in merito e se ed in quali tempi verrà messa in atto la scelta avallata dal Sindaco in quel Consiglio Comunale.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA

PADANIA

Consigliere Comunale  
Cozzi Massimo

Il Consigliere Cozzi Massimo ha cinque minuti per poter illustrare la sua interrogazione. Prego, Cozzi Massimo.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Utilizzerò molto meno dei cinque minuti. Questa interrogazione è l'esempio di un qualcosa che si dice in Consiglio Comunale da parte, in questo caso, del Sindaco e che poi nei fatti non viene realizzato perché in quel Consiglio Comunale del 13 Febbraio di quest'anno, dove praticamente avevo avanzato la proposta di creare un senso unico in direzione via Verdi/viale de Gasperi per evitare e per mettere sicurezza questa zona, alla proposta che era stata fatta, ho qua il verbale di quel Consiglio Comunale, il Sindaco rispose: "Credo che la situazione sia stata perfettamente inquadrata, anche perché l'unico intervento che era stato fatto rispetto alla via Verdi su via Donizetti era stata realizzata una segnaletica di ingombro proprio per cercare di evitare la sosta, però è evidente che nel momento in cui si realizza la segnaletica orizzontale spesso e volentieri la stessa segnaletica orizzontale non viene rispettata".

Poi dice: "Io intanto ringrazio il Consigliere Cozzi Massimo per la soluzione proposta in questo senso. Mi faccio carico di comunicarla all'ufficio della Polizia Locale." Mi auguro che sia stata comunicata all'ufficio di Polizia Locale.

Alla fine dice: "Grazie, prenderemo sicuramente in considerazione questa proposta."

Sono passati più di sei mesi e non si è saputo più nulla e penso che se non si presentava questa interrogazione questa sera almeno per i prossimi uno o due anni non si sarebbe saputo più niente della cosa.

Altra cosa un po' ironica di quella serata là era addirittura un commento del Presidente del Consiglio Comunale dove disse: "La ringrazio anche personalmente, io sono favorevole per i sensi unici". Sì, forse sulla carta, perché nei fatti qua non si vede nulla.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Confermo ancora una volta... allora, innanzi tutto mi permetterà, ma la comunicazione all'ufficio della Polizia Locale è stata trasmessa anche abbastanza rapidamente, nel giro di pochi giorni, confermo che quell'ipotesi proposta è l'ipotesi che metteremo a realizzazione, quell'ipotesi che era stata fatta allora, confido, io di solito non sono molto fortunato, di solito quando do una data la buco in maniera strepitosa, confido comunque che entro i prossimi due mesi, entro il prossimo mese di Ottobre, al massimo entro Novembre, quel senso

unico, così come era stato proposto, troverà la sua attuazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Cozzi Massimo ha diritto di replica.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Chiedo innanzi tutto naturalmente che vengano informati i cittadini delle vie di questa scelta, poi volevo capire del come mai, visto che è stata informata la Polizia Locale, di chi è la responsabilità che in sei mesi non è stato fatto nulla. Cioè si porta un argomento in Consiglio Comunale, si sceglie di fare quella ipotesi, si trasmette il tutto, da come dice il Sindaco, alla Polizia Locale per metterlo in atto, passano più di sei mesi e non si vede nulla.

Ma perché accade questo? Cioè ci saranno pure delle responsabilità o è lasciato tutto al caso?

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco, la risposta.

**SINDACO**

Indubbiamente ognuno si assume il suo pezzettino di responsabilità. Come sa bene il Consigliere Massimo Cozzi spesso ci siamo trovati e mi sono trovato in prima persona a dover assumere la responsabilità rispetto ad alcune questioni che non si sono concretizzate nei termini auspicati o addirittura preventivati, ma se ti può assicurare, ma credo che la conoscenza personale ci consenta di fare affermazioni di questo tipo, ti posso assicurare che laddove non vengono assunte le decisioni o comunque non vengono rispettate alcune questioni l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, in particolare del Sindaco, non si fa di solito attendere.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo all'altro argomento.

**PUNTO N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 26/8/2009 - PROT. N. 24571 - DAL CONSIGLIERE ANGELO LEVA DEL GRUPPO NERVIANO 2011 IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DA PARTE DI GESEM DI SANZIONI AMMINISTRATIVE SULLE FATTURE TIA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula sono 15 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Sala Giuseppina, Floris, Girotti, Giubileo e Sala Carlo.

Faccio presente che l'interpellanza con risposta orale non esiste, esiste l'interrogazione con risposta orale. L'errore poi è stato fatto anche dopo dal PDL, perché in un paio di interpellanze hanno scritto con risposta orale, è interrogazione con risposta orale oppure interpellanza

In data 26.08.2009, prot. n. 24571, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza con richiesta di risposta orale presentata dal Consigliere Angelo Leva del Gruppo Nerviano 2011.

Nerviano, 25 Agosto 2009

Al Presidente  
Del Consiglio Comunale

c/o Palazzo Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 NERVIANO

Oggetto: INTERPELLANZA CON RISPOSTA ORALE.

Premesso:

- Che la presente interpellanza è stata presentata lo scorso 23 Luglio richiedendo una risposta scritta, e dopo più di un mese la risposta non è ancora arrivata

PREMESSO INOLTRE

- Che dalla risposta del Sindaco del 16 Luglio scorso all'interpellanza presentata il giorno 9 Luglio scorso si evince un sensibile ritardo dell'Amministrazione Comunale sulla questione "sanzioni amministrative"

RISCONTRATO

- Che solo dopo il ricevimento dell'interpellanza (9/7/09) ed esattamente il giorno 14 Luglio (a due giorni dalla scadenza riportata dalla lettera di sollecito) l'Amministrazione Comunale ha indicato espressamente all'ente gestore di attenersi a quanto indicato nel regolamento TIA del Comune di Nerviano

PRESO ATTO

- Che per ragioni di equità e correttezza nei confronti di tutti quei cittadini che ottemperano al pagamento nei tempi indicati in fattura è necessaria una modifica regolamentare

SOTTOLINEATO

- Che tale modifica regolamentare dovrà essere studiata e discussa nell'apposita commissione consiliare e che Gesem non può adottare provvedimenti di questa portata senza il parere favorevole del Consiglio Comunale

CONSIDERATO

- Che l'ammontare delle spese di notifica (5,20 Euro) è elevato visto, che per la spedizione l'ente gestore ha utilizzato la posta ordinaria ed è dotato di know-how avanzato

VERIFICATO

- Che il numero di solleciti di pagamento predisposti è davvero considerevole (699)

SI CHIEDE

- Come verrà restituita, se a conoscenza del Sindaco, la quota di "sanzione amministrativa" qualora fosse stata già versata e che tipo di provvedimenti di carattere informativo verranno presi nei confronti degli utenti coinvolti

- Se oltre ai solleciti del primo semestre 2009 vi siano altre situazioni analoghe legate ad attività accertativa precedentemente svolte o in corso di svolgimento

- Se il Sindaco considera la posta elettronica un mezzo consono per le comunicazioni con l'ente gestore

- Riscontri numerici dell'attività accertativa svolta da Gesem dalla data di presa in carico della gestione tributi

- Riscontro sull'attività di controllo esercitata dai membri nominati dal Consiglio Comunale

- Di allegare alla presente l'interpellanza da me presentata lo scorso 9 Luglio e la successiva risposta del Sindaco.

Distinti saluti.

Nerviano, 25 Agosto 2009

Angelo Leva  
Consigliere Comunale

Angelo Leva ha cinque minuti per poter illustrare meglio.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Sono state elencate una serie di date, io mi sono fatto un po' una tabellina.

Il 16 di Giugno 700 utenti del Comune di Nerviano hanno ricevuto una lettera nella quale si sollecitava il

pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale con interessi legali che sono presenti nel regolamento che è stato votato in Consiglio Comunale, spese di notifica e sanzioni amministrative, che non erano presenti da nessuna parte.

I cittadini hanno incominciato a venire nell'ufficio Gesem e l'ufficio Gesem ha detto che in base ad una legge il Decreto Legislativo 471 del 97, articolo 13, oltre agli interessi legali si doveva pagare questa sanzione amministrativa.

Bene, io ho scritto, ho fatto la richiesta di interpellanza con risposta scritta, l'Amministrazione mi ha risposto elencando ancora un certo numero di date, sta di fatto che probabilmente se non intervenivo con l'interpellanza con risposta scritta e sollevavo il problema, se questa cosa aveva le gambe andava, perché ancora il 14 di Luglio, quindi a due giorni dalla scadenza che era stata stabilita da Gesem, gli uffici Gesem di Nerviano dicevano ai cittadini che erano obbligati a pagare in base a questo famoso articolo 13.

L'Amministrazione Comunale mi risponde dicendo, la si trova allegata, che ci sono stati dei contatti, si è usata la posta elettronica, una cosa, quell'altra e quell'altra, però sta di fatto che l'incontro con i responsabili della Gesem è avvenuto il 14 di Luglio, due giorni prima della scadenza e sembra che si sia arrivati alla decisione di fare un passo indietro, anche perché Gesem stava prevaricando quello che è il lavoro che deve fare il Consiglio Comunale. Se il Consiglio Comunale, quando ha stipulato il regolamento della TIA stabiliva una sanzione amministrativa anche dell'80% questa poteva venire applicata, purtroppo il Consiglio Comunale ha chiesto di applicare gli interessi legali.

Faccio un esempio banale, uno degli utenti, a fronte di importo scaduto e non versato di 180 Euro, ha avuto una sanzione amministrativa di 54 Euro, contro gli interessi legali da regolamento TIA, di 72 centesimi, spese di notifica di 5,20.

Io mi baso su questo. Se sono 700 gli utenti e 54 Euro a testa, sono 37.000 Euro che qualcuno intascava impropriamente, visto e considerato che non c'era nulla legato a sanzioni amministrative pari al 30% all'interno di quello che è il regolamento TIA. In base al regolamento TIA a 0,72 centesimi ad utenza per 700 utenti sarebbero stati 500 Euro, molto diverso da 37.000.

Sta di fatto che dopo la riunione del 14 Luglio Gesem il 20 Luglio, quindi quattro giorni dopo che il contribuente, il tempo in cui aveva a disposizione per pagare dice che si è deciso in sede di autotutela di

eliminare le sanzioni applicate nei solleciti di pagamenti emessi.

Pedissequamente. Pedissequamente, sono andato sul dizionario a vedere che cosa dice: che segue o imita qualcuno o qualcosa senza offrire alcun contributo personale di originalità. Questo pedissequamente la Gesem avrebbe dovuto farlo nel momento in cui applicava gli interessi legali e non la sanzione amministrativa. Purtroppo, ripeto, o per fortuna, grazie all'interpellanza con risposta scritta si è riusciti a lanciare questo sasso nello stagno e far sì che questi 700 utenti avessero rimborsato, nel caso già di effettuato pagamento, il pagamento non dovuto, oppure, in base alla lettera che è arrivata comunque in ritardo, di non doverlo pagare.

Adesso aspetto qual è la risposta dell'Amministrazione e poi replicherò.

**PRESIDENTE**

Intendeva interrogazione con risposta scritta. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Allora intanto conviene mettere un po' di ordine rispetto alle questioni, altrimenti non si capisce.

Premesso che con la presente interpellanza è stata presentata il 23 Luglio e non ha avuto risposta, Lei ha avuto due risposte, prima una risposta... abbia pazienza, diciamo le cose per come sono (dall'aula si replica fuori campo voce) okay, io (Dall'aula si replica fuori campo voce) ascolti, io non dico, io la risposta che Le ho mandato, perché la prima risposta non gliel'ho data io, ma gliel'ha data l'Avvocato Carugo, gliel'ho mandata il 21 di Agosto, Lei l'ha ricevuta in ritardo e giustamente fa questo tipo di segnalazione.

Allora, il problema va inquadrato e non è semplice, non è semplice e per chi legge i giornali avrete visto in questi giorni tutta la polemica che è nata a seguito dell'ultima sentenza per esempio della Corte Costituzionale che dice che sostanzialmente la Tariffa di Igiene Ambientale è un tributo e quindi non deve essere assoggettata ad IVA, creando un pasticcio che non so come ne usciremo.

Lì non si trattava di andare oltre o non oltre un Regolamento comunale, c'era al fondo una differente interpretazione fatta dalla società, e non condivisa né dal Sindaco, né dall'Assessore Carugo, che considera la Tariffa di Igiene Ambientale un tributo.

Essendo la Tariffa di Igiene Ambientale un tributo, ai tributi si applica, in caso di mancato pagamento quel

D.P.R., quel famoso articolo 13 a cui Lei faceva riferimento, quindi c'è stata una interpretazione differente rispetto alla natura, per noi è una tariffa e ha come corrispettivo, tanto non vero che viene applicata l'IVA rispetto a questo tipo di servizio che viene erogato, quindi cosa è successo? Noi abbiamo rilevato, Lei può confidare nel fatto che se non avesse sollevato il problema non ce ne saremmo accorti, io mi permetto di dissentire, ma non per altro, perché chi sta seduto qui di fianco a me ha con me lavorato anche dei giorni precedenti, proprio per cercare di comprendere che dal nostro punto di vista la Tariffa di Igiene Ambientale deve essere assoggettata ad IVA e quindi non è un tributo perché, come Lei ben sa, i tributi non sono soggetti ad IVA.

Questo è il quadro della situazione.

Cosa abbiamo fatto nel momento in cui l'azienda ha scelto di dare una interpretazione differente rispetto a quella che noi avevamo? Abbiamo chiesto all'azienda, in sede appunto come Lei diceva, di autotutela, di scrivere a tutte le persone che non avevano effettuato il pagamento e quindi erano state sollecitate a pagare con gli interessi, di applicare semplicemente gli interessi moratori e le spese di spedizione. Questo è quanto è avvenuto rispetto a questa vicenda.

Sicuramente la partita non è chiusa perché, torno a ripetere, è di metà Luglio, credo, la sentenza della Corte Costituzionale che ci ributta da punto e da capo in una situazione che definire paradossale è poco, perché se la Corte Costituzionale riconosce la Tariffa di Igiene Ambientale come tributo, significa che da domani mattina non dobbiamo più applicare l'Imposta sul Valore Aggiunto, non è più soggetta ad IVA, ma diventerebbe automaticamente soggetta, essendo un tributo, a quel D.P.R. a cui faceva riferimento il Consigliere Leva.

Io tendenzialmente l'attività della società la monitoro con una certa costanza, credo che a fronte di questa differente interpretazione che ha causato non pochi problemi, la questione sia stata affrontata e sia stata anche secondo me, in maniera equa e giusta risolta.

**PRESIDENTE**

Grazie. Angelo Leva ha diritto di replica.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Tariffa o tributo, il problema è la tempistica, perché l'incontro dell'Amministrazione con Gesem è avvenuto il 14 di Luglio, a due giorni dalla scadenza che i cittadini avevano per saldare quello che era il pagamento non avvenuto, perché la prima lettera di Gesem,

che è del 16 di Giugno dice: entro 30 giorni. Quindi 16 di Giugno/16 di Luglio.

Quindi l'incontro con Gesem c'è stato il 14 di Luglio, due giorni prima. La lettera di Gesem dove dice che decide in sede di autotutela è del giorno 20 di Luglio, quindi se tutti hanno ottemperato, Gesem si ritrova mediamente, credo, 37.000 Euro in tasca che non dovrebbe avere.

Il problema è che questi soldi verranno rimborsati tramite conguaglio, l'importo versato in eccedenza, comprensivo degli interessi al tasso legale. Quando i soldi vanno a Gesem applica il 30% di sanzione amministrativa, che non c'è scritto da nessuna parte del regolamento TIA del Comune di Nerviano, quando è Gesem che deve pagare applica solo ed esclusivamente gli interessi legali.

Il problema è che oltre al fatto di tariffa o tributo, IVA o sanzione amministrativa, è stata applicata una sanzione amministrativa a un'IVA perché, fatturandola, l'importo che ho qui io davanti di 182 Euro è comprensivo di IVA, quindi hanno applicato una sanzione amministrativa sull'IVA, una cosa che non è troppo regolare.

Bene, il discorso è che la tempistica non corrisponde per niente a quello che è il monitoraggio da parte dell'Amministrazione Comunale, Gesem si è arrogata il diritto di by-passare il Consiglio Comunale, perché in una delle due risposte si dice effettivamente se qualcuno paga in ritardo è giusto che paghi non solo con gli interessi legali, ma con un qualche cosa, però è il Consiglio Comunale che deve decidere, non è Gesem che di sua sponte decide di far pagare il 30% in più.

Altra cosa per quanto riguarda il controllo. Nella risposta che mi è arrivata firmata dal Sindaco il 21, però consegnata il 26, a una delle mie domande si dice: il comitato di coordinamento si è riunito in diverse occasioni, analizzando di volta in volta l'attività svolta dalla società. I commissari hanno poi redatto un documento sottoscritto da tutti i diversi rappresentanti dei Comuni soci, non credo che i Consiglieri Comunali di Nerviano che non sono nel comitato di coordinamento abbiano avuto l'opportunità di vedere, di leggere questo documento, io mi ricordo che tempo fa Parini Camillo aveva detto: abbiamo già richiesto un sacco di documenti.

Probabilmente questo sacco lo ha portato via con la raccolta differenziata con la carta, perché se non si vedono queste cose che sono all'ordine del giorno e sotto gli occhi di tutti perché alla fine sono 700 utenti, non so se sono 3.500 o 4.000, quanti siano gli utenti per quanto riguarda la TIA del Comune di Nerviano, comunque

700 utenti, e mi si dice che è stato redatto un documento sottoscritto e nessuno di queste cose ha visto niente. Ancora di più l'Amministrazione Comunale, perché l'incontro con il responsabile della Gesem è avvenuto il 14, quando la lettera della Gesem è stata spedita il 16 di Giugno, quasi un mese dopo c'è stato un incontro, a parte quelli che sono gli scambi di posta elettronica, l'incontro è avvenuto dopo la prima interpellanza con risposta scritta.

Non mi voglio arrogare nessun diritto, il problema è che verranno rimborsati con le future bollette che arriveranno. Parla in maniera generica perché la prossima bolletta è quella del secondo semestre del 2009, potrebbero rimborsarlo con questa e invece sembra, in base a quello che hanno detto gli uffici Gesem del Comune di Nerviano che rimborseranno con la prima bolletta del 2010, quindi quei famosi 35.000 Euro teorici, 37.000 Euro teorici, Gesem se li tiene in tasca per un anno. Se io vado in banca e chiedo un prestito per 37.000 Euro ho dei costi, Gesem si tiene questi soldi senza pagare niente.

Le sembra una cosa corretta, Signor Sindaco? Soldi dei cittadini di Nerviano. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. La risposta al Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Il problema è davvero mal posto in questa maniera perché qui non stiamo parlando di soldi che sono stati pagati, Le posso assicurare che di tutte le persone morose, ovvero sia che non avevano pagato in tempo dovuto la bolletta, non sono corse a pagarla con il doppio, con il 30% in più, per cui questi fantomatici o teorici 37.000 Euro nelle casse della Gesem non sono entrati perché buona parte di questi cittadini sono venuti, hanno assunto le informazioni e non hanno pagato quella sanzione raddoppiata, quindi se vogliamo fare un ragionamento in linea teorica il ragionamento che ha appena finito di fare non fa una piega, ma i fatti sono diversi.

Noi partiamo sempre comunque da un presupposto, cerchiamo di sollecitare gli interventi, mettiamo i manifesti, io capisco che da quando è diventata tariffa e quindi non essendoci magari più la cartella esattoriale può diventare più semplice dimenticarsi di fare un versamento, però debbo anche dire che nel momento in cui partono alcuni solleciti di solito i cittadini nervianesi, i contribuenti rispondono e pagano.

Per ripuntualizzare, perché è importante questa cosa, i solleciti che sono usciti sono stati bloccati, ripeto non è un diritto che Gesem si è arrogata perché è differente l'applicazione della norma che loro hanno fatto come azienda e che noi come Amministrazione Comunale abbiamo contestato, abbiamo emesso il provvedimento di autotutela, a mia conoscenza non ci sono stati ulteriori e pesanti disguidi rispetto a questo tipo di vicenda per cui ritengo sia stato chiarito, perché poi l'incontro che c'è stato alla metà di Luglio era la coda di tutta una serie di altri incontri che hanno visto un notevole scambio di opinioni e di confronti rispetto a quello che bisognava applicare in quel determinato momento, quindi ritengo che pur con qualche difficoltà la questione sia stata ben affrontata e risolta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Un attimo, prima c'è un intervento per gruppo, prima c'è Parini e poi c'è Angelo Leva. Prego, Parini.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Intervengo solo per dare alcuni chiarimenti al Consigliere Leva sull'attività della Commissione, chiamiamola Commissione di controllo, perché in realtà si chiama Coordinamento dei Comuni soci di Gesem. La Commissione si è riunita un po' di volte, ci sono dei verbali di riunione che attestano l'attività fatta e prima dello scioglimento dei Consigli Comunali per le recenti elezioni, tutti i commissari hanno redatto un documento che ha come oggetto pareri riguardanti lo stato di Gesem a fine Maggio 2009. Questo documento è stato mandato a tutti i Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni di Arese, Lainate, Pogliano e Nerviano e ai Sindaci dei Comuni di Arese, Lainate, Pogliano e Nerviano, al Consiglio di Amministrazione di Gesem e al Direttore Generale di Gesem.

Mi sembra corretto che questo documento venga dato anche ai Consiglieri Comunali, quindi prego il Presidente del Consiglio di diffondere questo documento ai Consiglieri Comunali, in modo tale che anche loro lo possano leggere perché mi sembra giusto che questo sia fatto. Comunque se il Consigliere Leva lo vuole aver in anticipo io ce l'ho e lo posso dare tranquillamente.

**PRESIDENTE**

Il documento è stato già inviato più di sei mesi fa a tutti i Consiglieri Comunali tramite mail, se volete posso anche metterlo su cartaceo, la prossima volta posso

darvelo su cartaceo, però per non sprecare carta io l'ho spedito a tutti i Consiglieri Comunali tramite mail.

Angelo Leva...

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Stiamo parlando del documento di Giugno, se facciamo sei mesi indietro da Settembre, è Marzo, quindi non è lo stesso documento probabilmente...

**PRESIDENTE**

No, sto parlando di sei mesi fa...

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Solo per chiarire, la data del documento è 5 Giugno 2009.

**PRESIDENTE**

Io ho detto che appena mi è arrivato il documento, praticamente sei mesi fa, qua adesso non mi ricordo quanti mesi sono, facendo il conto da adesso (dall'aula si replica fuori campo voce) tre mesi fa allora, comunque è stato spedito a tutti i Consiglieri Comunali tramite mail.

Angelo Leva ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Posso? Siccome c'è la Dottoressa Ardizio, che è la responsabile dell'ufficio segreteria, magari invece di mandarlo via mail perché ho provato a ricevere dal Presidente del Consiglio Comunale la stessa mail tre volte, può darsi che la mail con il documento non sia stata spedita, perché ci possono essere degli errori. Ho anche risposto al Presidente e Lui si è arrabbiato e ha detto che non mi avrebbe mandato più niente. Probabilmente il più niente è stato quel documento lì.

Siccome arrivano dei documenti cartacei ai Consiglieri Comunali, come la convocazione del Consiglio Comunale, nulla osta inserirlo all'interno della lettera che viene spedita con la convocazione del Consiglio Comunale.

Mi dispiace che non ci sia il Sindaco, eccolo lì. Dai documenti che mi sono arrivati, la riunione che c'è stata con Gesem, nonostante Lui dica, è stata il 14 di Luglio, due giorni prima. La stessa settimana io sono venuto con un utente agli uffici Gesem e ancora una settimana prima della scadenza l'ufficio Gesem aveva come indicazione quella di far pagare anche la sanzione amministrativa.

Che poi sia congruo comunicare con posta elettronica, se gli incontri invece di essere qui non so

dove sono stati svolti, se me lo scriveva anche nella risposta sarebbe stata una cosa positiva.

Poi, quando mi si risponde che sta pensando di modificarlo, io nel documento che ho spedito, lettera al Presidente del Consiglio Comunale, ho detto che mi auspico che al più presto venga convocata la Commissione apposita per poterne discutere di questa cosa.

**PRESIDENTE**

È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

In merito al punto quando dice riscontro sull'attività di controllo esercitata dai membri nominati dal Consiglio Comunale, essendo anch'io un membro nominato dal Consiglio Comunale vorrei precisare alcune cose.

Quando andiamo alla Commissione di controllo di Gesem logicamente già dalla prima riunione alla presenza dei Sindaci avevo proprio posto la questione di un controllo dettagliato e c'è stata una grossa discussione in merito a quello che erano i compiti della Commissione, che a detta di tutti doveva esulare dal controllo specifico di tutte le voci, ma più che altro di interesse generale e via.

Per quanto riguarda i membri di Nerviano, più che altro si sono distinti per la presenza, perché può confermarlo Camillo Parini, nell'ultima riunione eravamo presenti io e Lui, degli altri Comuni c'era un'assenza totale, nella precedente eravamo presenti in quattro per cui non è che ci sia una gran presenza ed una gran voglia di sviscerare quello che è il discorso sugli atti di controllo.

Per quanto riguarda questa voce specifica avevo chiesto proprio lumi sul bilancio, mi ricordo la cifra di recupero crediti che si aggira intorno ai 160.000 Euro complessivi, che poi erano gli accertati, ma si chiedeva poi quanto era il riscontro e in che modalità, cosa che anche noi non abbiamo avuto risposta perché poi arrivano alla fine di bilancio consuntivo, tanto è vero che avevamo anche chiesto la bozza di bilancio per dare un parere la Commissione, mentre ci è stato risposto di no, che ci avrebbero dato sia il bilancio preventivo che il bilancio consuntivo, una volta elaborato. Poi a che cosa serva un parere, più che un parere è una presa d'atto.

Questa è un po' la situazione che c'è nella Commissione Gesem, detta realisticamente. Ora è chiaro che se emergono delle situazioni specifiche come queste riportate nell'interpellanza, sarà mia cura alla prossima riunione chiedere lumi in merito e poi poter dare delle

risposte più precise anche in Consiglio Comunale o nella Commissione che si voglia, per cui la funzione, e posso assicurare questo Consiglio Comunale, dei delegati nella Commissione è che abbiamo garantito la presenza, abbiamo portato quello che erano le nostre richieste in quella Commissione e logicamente diciamo che la nostra parte è stata fatta.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sono possibili ancora due interventi, uno della Lega e uno del PDL. Possiamo andare avanti? Va bene.

**PUNTO N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 1/9/2009 - PROT. N. 24898 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Sala Giuseppina, Floris, Girotti.

In data 28.8.2009, prot. n. 24898, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 28 Agosto 2009

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio

Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

Premesso:

- Che al punto numero uno del programma Politico-Amministrativo di questa maggioranza alla parola PARTECIPAZIONE si recita testualmente "la PARTECIPAZIONE dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale è fondamentale. La nostra proposta parte dal presupposto che non è sufficiente informare il cittadino, ma che sia importante conoscere cosa pensa di un determinato progetto. Per fare ciò intendiamo istituire consulte di quartiere e/o di frazione perché diventino luogo di confronto su diversi temi."

VISTO:

- Che non vi è nessuna traccia di tali consulte di quartiere e/o di frazione e tanto meno di quella tematica del SOCIALE proposta dall'ex Assessore PETROSINO e finita nel nulla.

SOTTOLINEATO:

- Che argomenti importanti quali ad esempio la Convenzione tra la Scuola Materna di viale Villorosi e il Comune ed alcune Convenzioni tra società sportive ed il Comune per la gestione di impianti sportivi ormai non passano neanche più nelle apposite Commissioni Consiliari, svuotando così le stesse del fondamentale ruolo di partecipazione e consultazione.

SI CHIEDE

Di sapere dal Sindaco se è soddisfatto o meno di come realmente si stia applicando la parte del programma relativa alla PARTECIPAZIONE.

Saluti Padani.

PADANIA  
PER LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
L'INDIPENDENZA DELLA

Consigliere Comunale  
Cozzi Massimo

Il Consigliere Cozzi ha cinque minuti per poter meglio illustrare, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Diciamo che questa sera come Lega tocchiamo degli argomenti che propriamente, almeno, si definiscono di Sinistra, dopo il "Fondo anticrisi" di prima parliamo della partecipazione che da sempre è il cavallo di battaglia della Sinistra, i professori della partecipazione, sì, a parole diciamo noi.

Nel programma di questa Amministrazione al primo punto mette la partecipazione e dice: "La partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale è fondamentale. Al fine di favorire la partecipazione del cittadino occorrerà individuare nel nuovo Statuto comunale strumenti che consentano ai cittadini non solo di essere informati sull'operato dell'Amministrazione, ma anche di partecipazione propositiva ove le istanze dei quartieri e delle frazioni possano formarsi e trasformarsi a loro volta in proposte concrete.

La nostra proposta parte dal presupposto che non è sufficiente informare il cittadino" a parte che non si informa neanche il cittadino comunque, "ma che sia importante conoscere cosa pensa di un determinato progetto.

Per fare ciò" e la proposta la riteniamo interessante "intendiamo istituire consulte di quartiere o di frazione perché diventino luogo di confronto sui diversi temi. Solo con l'ascolto ed il dialogo è possibile trovare soluzioni condivise che meglio rispondono alle necessità dei cittadini".

Poi si conclude, e questo per correttezza dobbiamo dire che è l'unica cosa che è stata fatta "Al fine di favorire lo sviluppo del senso civico fino dalla più giovane età proponiamo l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, una forma di partecipazione diretta tra i cittadini più giovani perché possano contribuire alla crescita della comunità".

Questo è il punto principale, cioè il primo punto del programma di questa Amministrazione.

In attesa della risposta del Sindaco pongo alla sua attenzione e anche all'attenzione dei Consiglieri di maggioranza esempi dove la partecipazione è mancata o sta mancando completamente.

Parlo ad esempio della convenzione con la scuola materna che prima passava dalla Commissione consiliare, quest'anno non è passata e l'ho appresa andando a leggere la Pravda, diciamo locale, che è il sito Internet del Comune di Nerviano.

Poi le convenzioni sportive che prima passavano sempre nella competente Commissione consiliare, quella ad esempio del Tennis Nerviano per l'impianto di via Sant'Anna e poi anche quella con il gruppo sportivo Sant'Ilario per il centro sportivo di via Adamello. Anche queste le ho apprese dal sito del Comune, perché in Commissione non ce n'è stata traccia.

Poi altro esempio incredibile di partecipazione è che sembrerebbe essere scomparso il Piano di Diritto allo Studio perché io mi ricordo che ai tempi il mondo scolastico si lamentava perché quando c'era la Lega e G.I.N. a governare il Piano di Diritto allo Studio addirittura arrivava in ritardo a Luglio, adesso non arriva neanche a Settembre e nessuno dice niente, va beh, e dire che negli altri Comuni qua attorno, a Parabiago, a Legnano, a Lainate, il Piano di Diritto allo Studio è già arrivato in Consiglio Comunale ed è già stato approvato.

Poi si è riusciti nel miracolo addirittura di creare il Piano Socio-Assistenziale non più in un anno ma in due anni, non era facile ma si è riusciti a fare anche questo, poi altri esempi importantissimi, la scuola di via dei Boschi che è passata una volta in Commissione, adesso con recente delibera praticamente il progetto è stato dato fuori, non è ancora ... fuori, ma si è scelto di darlo fuori con incarico esterno, una decisione importante così non passa neanche dalla Commissione, non si dice nulla.

Poi altra cosa ancora, appunto delle consulte di quartiere o di frazione non se ne è mai parlato, né in Commissione né in Consiglio Comunale, poi la ciliegina sulla torta per concludere, io mi ricordo che l'allora Assessore Pio Petrosino, che si è dimesso perché non aveva tempo, però vedo che sul suo blog è attivo soprattutto nel lanciare frecciate verso la Lega, si vede che il tempo per quello ce l'ha, comunque aveva lanciato un'idea interessante che era la consulta del sociale. Si era aperto, io ho letto alcuni interventi anche sul blog e sulla stampa dove l'allora Assessore Marcucci si era detto a favore dell'iniziativa, e avevo letto anche interventi dell'ex Sindaco Papparini che era d'accordo con l'iniziativa, tutti d'accordo, ma quando

c'è da tradurre nei fatti questa iniziativa non si riesce a farlo.

Volevo quindi sapere se il Sindaco, che da sempre anche quando era all'opposizione ci accusava di non far andare a partecipare i cittadini, se è soddisfatto della partecipazione della sua Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Grazie. Sicuramente tutto è perfezionabile, io partirei dalle questioni poste dentro l'interpellanza, che è quella della volontà di istituire le consulte di quartiere o di frazione.

Noi tra gli obiettivi che abbiamo dato alla struttura e che ovviamente si deve tradurre in atti amministrativi quello che è la volontà politica dell'Amministrazione, so che è in fase di definizione ed è sostanzialmente quasi completamente definita ed è pronta quindi per essere sottoposta all'attenzione delle Commissioni competenti una sorta di regolamento proprio che disciplina le consulte.

Quindi io credo che a breve apriremo attraverso le Commissioni consiliari la discussione su questa forma e su questa modalità nuova di partecipazione.

Noi abbiamo riflettuto a lungo, e rispondo alla seconda questione che veniva posta, circa la possibilità di presentare il Piano di Diritto allo Studio, eccetera, ma io non conosco i dirigenti scolastici che ci sono qui vicino a noi, conosco bene e bene lavoriamo con i dirigenti scolastici che ci sono a Nerviano, debbo dire che le ultime modifiche che sono intervenute all'interno del mondo della scuola ci hanno sostanzialmente suggerito di temporeggiare in merito all'approvazione del Piano di Diritto allo Studio, anche perché vi era tutta una serie di proposte che venivano fatte a fronte delle quali però probabilmente a causa appunto della riorganizzazione, riforma, chiamiamola come volete, probabilmente avremo qualche difficoltà in più nell'attuare.

Io quindi penso questo, io credo che non l'aver portato rinnovi tout court di testi identici in Commissione consiliare, mi riferisco per esempio a quelle che qui sono state citate, alla convenzione con il tennis, è stata semplicemente prorogata di un anno, io non credo che lì ci sia materia di confronto e di dibattito, nel momento in cui si decide di prorogare sostanzialmente uno status quo, proprio perché si voleva raggiungere l'obiettivo di arrivare a discutere e a portare alla stessa scadenza tutte le convenzioni per

poi, sì, fare un ragionamento più di carattere generale, quindi sicuramente sulla partecipazione si può fare molto e molto altro, io sono convinto ancora che i momenti di partecipazione sono importanti, io non so se è una battaglia della Sinistra piuttosto che di qualcun altro, io credo che quando le persone si incontrano e discutono c'è vantaggio e giovamento per tutti, quando invece la partecipazione diventa elemento o comunque motivo per, come posso dire, diluire nel tempo piuttosto che cercare di trovare appigli o cercare magari un po' di visibilità, non sia utile a nessuno.

In ogni buon conto l'impegno, ripeto, che come Amministrazione ci siamo presi e che abbiamo scritto nel programma elettorale sarà quello appunto di arrivare anche a regolamentare, a disciplinare le consulte e io mi auguro che sicuramente ben prima della scadenza del mandato amministrativo anche questo regolamento, fatte salve le discussioni che dovremo fare nelle apposite Commissioni consiliari, possa vedere la luce.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica Cozzi Massimo. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Diciamo che non siamo soddisfatti per nulla della risposta del Sindaco che va a minimizzare su un argomento importantissimo come quello della partecipazione. È arrivato addirittura a dire che a volte la partecipazione potrebbe diluire ed allungare nel tempo un qualcosa che porta avanti l'Amministrazione.

Guardi, Signor Sindaco, che fate già da soli, non c'è bisogno di allungare i tempi che già sono biblici, quindi non c'è neanche bisogno.

Poi, ogni volta che si presenta... ma la cosa è veramente sorprendente, che ogni volta che si presenta un'interrogazione o un'interpellanza si scopre che a breve poi si farà un regolamento, poi quel breve passano mesi e mesi e non si vede nulla. Sono le stranezze di questa Amministrazione.

Poi scopriamo qua che se il Piano di Diritto allo Studio non è arrivato in Consiglio Comunale è per la riforma del Ministro Gelmini. Mi chiedo come mai negli altri Comuni arrivi e a Nerviano il Piano di Diritto allo Studio non arrivi, questo effettivamente fa riflettere. Quello che pensiamo noi, che la realtà è che la partecipazione per voi è molto scomoda, la partecipazione della gente la ritenete un qualcosa di optional e quando partecipa vi mette in difficoltà.

Quindi continuate pure così, se siete soddisfatti di questa partecipazione continuate pure così.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sono iscritti a parlare nell'ordine Cantafio Pasquale, Giubileo Paolo e Angelo Leva. Prego, Cantafio ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Grazie, Presidente. In merito alle risposte che il sindaco ha già dato non voglio assolutamente entrare, ci tengo però ad evidenziare qualche passaggio che il collega Massimo Cozzi probabilmente nella sua ironia, simpatica, ha evidenziato alcune cose.

Per quanto ci riguarda non siamo assolutamente i professori della partecipazione, stiamo cercando di fare il meglio che riusciamo a fare con gli strumenti e i mezzi che comunque abbiamo a disposizione. Posso comunque dire per quanto ci riguarda come maggioranza, e questo mi spiace dirlo proprio a te, che su questo argomento di partecipazione, di informazione e di comunicazione, sono cose che cercheremo di portarle avanti sempre di più, migliorando quello che abbiamo fatto fino a questo momento, questa è la prima considerazione.

La seconda considerazione è questa. Mi spiace, Massimo, dirlo ma definire il sito Internet comunale, per il quale tra le altre cose abbiamo avuto anche un premio lo scorso anno dalla Provincia di Milano, la Pravda locale, mi sembra che sia veramente, ti sei spinto forse oltre, ma nel vero senso della parola. Io non so neanche se oggi esista ancora la Pravda, Massimo, non lo so, però è una verifica che mi riservo di fare.

Io sono convinto che è uno strumento di comunicazione molto efficace, molto efficiente, tanti cittadini lo vedono, e per quanto ci riguarda se possiamo modificarlo, dare degli elementi sempre di più dove il cittadino può vedere, scoprire, conoscere, eccetera, per noi è una cosa che ci teniamo in maniera particolare e proprio per questo si sta cercando di migliorarlo sempre di più.

Terza considerazione velocissimamente. Certo che si può fare molto di più su queste cose. Tu accennavi un attimino che dopo un'interrogazione segue un regolamento, io sono convinto che non è così, i regolamenti hanno il loro iter, certo, per quanto riguarda questo discorso delle consulte ha risposto già il Sindaco, anche noi ci auguriamo che al più presto, torno a ripetere, su qualche cosa qualche piccolo ritardo comunque c'è, non crolla il mondo, il problema è questo, noi non leghiamo i

regolamenti fatti fino adesso alle interpellanze che in questo caso la Lega Nord presenta.

Ultima cosa per quanto riguarda questo discorso qua è la questione della scuola. Bene ha spiegato il Sindaco per quanto riguarda il Piano del Diritto allo Studio perché anche qua è un argomento che ci sta a cuore e abbiamo ritenuto opportuno responsabilmente, poi qua quando vogliamo fare i confronti con altri Comuni, quando ci conviene li facciamo, quando non ci conviene per altre cose poi non li facciamo, però sia chiaro una cosa, che ognuno è libero di interpretare quello che vuole, a Nerviano abbiamo ritenuto opportuno, visto i rapporti che si hanno con i dirigenti scolastici, di agire in questo modo, questo è il ragionamento.

Volevo concludere dicendo che su questi argomenti di partecipazione, Massimo però ti prego di ascoltare, su questi argomenti andremo avanti per cercare di migliorarli ma questa è la strada, questo è quello che noi desideriamo fare perché più coinvolgeremo i cittadini, più siamo convinti che anche questo è un modo come un altro per far crescere gli stessi cittadini da questo punto di vista ed avere magari una classe politica futura dirigenziale che possa avvicinarsi a quello che è la cosa pubblica. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Giubileo Paolo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Per rispondere al Consigliere Cantafio. Per prima cosa quando dice che è impossibile che sia un sito così come lo ha definito il mio collega, un organo di partito, mi dice che la Provincia di Milano ha premiato il vostro sito, io mi riallaccio un po' al calcio, io sento le parole di Mohurinho che dice quando ... Ibrahimovic era il più forte del mondo, adesso ... Eto'o è il più forte del mondo, se voi i premi li prendete praticamente da chi vi sostiene è facile prendere il premio, i nostri li premia qualcun altro.

Seconda cosa. Sulla partecipazione, professori non lo siete proprio, magari siete baluardi della partecipazione e io dico come fate ad avere la faccia tosta di dire che lo state facendo quando esempi pratici che sono stati portati anche dalle persone qua, come il discorso del fungo a Nerviano, non avete fatto niente, poi dire che ci sono i mezzi o non ci sono i mezzi, manca la volontà e la capacità di fare certe cose, perché è facile scrivere su un pezzo di carta e poi siccome tante vostre cose sono utopia, metterle in pratica diventa

impossibile. Questo secondo me è il problema che avete voi della partecipazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Volevo aggiungere qualcosa all'elenco di Massimo Cozzi, e quel qualcosa ad esempio è: la Commissione che è stata votata da una mozione all'unanimità relativa alla famosa fattura di 70.000 Euro della Gesem. Stiamo parlando del 2008, la Gesem non ci aveva pagato i sacchetti, aveva anticipato i soldi il Comune, poi sollecito, sollecito, sollecito, se non ci fosse stato anche in questo caso, come nel caso della sanzione amministrativa, un input dall'esterno, questi 70.000 Euro dei sacchetti andavano nel calderone e ciao bambino. (Dall'aula si replica fuori campo voce) 100.000 erano? È vero, 37 e 70.000, per quello poi la Gesem ha il bilancio in utile.

Abbiamo votato qui dentro all'unanimità una mozione, la Commissione non si è più fatta perché, dopo che è saltato fuori l'argomento in Consiglio Comunale a fronte di una lettera del Giugno del 2008 la Gesem si è resa conto che questi sacchetti alla fine doveva pagarli.

Partecipazione. Abbiamo fatto una Commissione III legata alla viabilità di piazza Santo Stefano, mozione votata all'unanimità per ridiscutere in Commissione la viabilità di piazza Santo Stefano. Il Presidente della Commissione III, ormai siamo a quasi tre anni, non l'ha ancora convocata.

Stessa cosa (dall'aula si replica fuori campo voce) a breve, poi sarà la prossima Amministrazione a farlo, il problema è quello, arrivo anche a quello.

Stessa cosa per una mozione votata all'unanimità per la discussione delle Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento Edilizio, sto parlando dell'inizio del 2007. Agli inizi del 2010, quando andrà in vigore il Piano di Governo del Territorio, andranno in vigore anche le Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento Edilizio che la Commissione, nonostante doveva incontrarsi già dal 2007, non ha neanche visto.

Per quanto riguarda invece la convenzione del tennis, ogni anno viene prorogata, perché quest'anno è stata prorogata di un anno, ma l'anno scorso è stata prorogata di un anno, così come tutte le altre convenzioni che ci sono con le associazioni sportive.

Vogliamo parlare di Agenda 21? Quando c'è stata la Commissione relativa ad Agenda 21 è saltato fuori che la partecipazione dei cittadini sarà una partecipazione

guidata, altrimenti chissà cosa gli viene in mente a questi cittadini per quanto riguarda Agenda 21, però ancora di Agenda 21 sul territorio non si sa nulla.

Una cosa un po' più recente, primavera scorsa, le vasche di laminazione del Bozzente, è stata una Commissione blindata perché c'erano due persone che non erano Consiglieri Comunali e non erano della Regione Lombardia o di chissà che, sono stati allontanati dalla Commissione.

Ancora più recente, la Commissione III che abbiamo fatto alla fine del mese di Luglio sul Piano di Governo del Territorio, sono state fatte delle domande tecniche, c'erano le tre persone che hanno redatto il P.G.T., una risposta dalle tre persone non è stata data.

La stessa cosa la volevo dire durante il Consiglio Comunale del P.G.T. però sono sempre state in ritardo quelle di questa Amministrazione, sempre in ritardo, quest'anno sono state in anticipo perché il presepe lo hanno fatto al mese di Luglio, c'erano le belle statuine, no, mancava l'asinello quel giorno, l'asinello non c'era, questo è vero.

Per quanto riguarda Cantafio invece dice: stiamo cercando di fare il meglio con i mezzi e gli strumenti che abbiamo a disposizione. I mezzi e gli strumenti che avete a disposizione sono molto di più dei mezzi e degli strumenti che avevano a disposizione le Amministrazioni passate, purtroppo non siete in grado di utilizzarli.

Quando poi mi dice: andremo a migliorare quello fatto finora. Migliorare il niente sono in grado tutti di farlo, perché purtroppo siamo a questo livello.

Parla di una futura classe politica, la persona che c'era dalla vostra parte più giovane ve la siete giocata lungo la strada, se facciamo la media dell'età, adesso, qualcuno è già in pensione, qualcuno è in età pensionabile, vi siete giocati il jolly con Dario Carugo, quindi uno lo avevate dentro, lo avete perso e pensate che da qui a due anni andate a recuperare qualcun altro? Purtroppo la partecipazione la farete in opposizione dal 2011 in avanti.

**PRESIDENTE**

Va bene, possono intervenire ancora il PDL e G.I.N. se lo vogliono. Prego, Sala Carlo, vuole intervenire? Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Questo argomento è un po' il succo della questione perché effettivamente sia in campagna elettorale che poi si è sempre parlato di grande partecipazione. Come

giustamente diceva Massimo, se ne è fatta un po' la bandiera, poi ai fatti effettivamente c'è poco.

Quando sento dire che adesso ci porterà avanti, però voglio ricordare che sono passati tre anni e mezzo quasi. Ora, fra poco porteremo avanti, non è molto il tempo fra poco, qua ormai quello che si doveva fare si è fatto, evidentemente è bello sbandierarle le cose e poi magari diventa difficoltoso farlo.

Io farei dei piccoli esempi senza andare a prendere le Amministrazioni a noi confinanti. Basta prendere il numero delle convocazioni delle Commissioni delle passate Amministrazioni con queste, è evidente il divario che c'è, eppure lì si gridava alla partecipazione, c'è poca partecipazione.

Per quanto riguarda, perché qua si sono modificati i rapporti con le associazioni, convenzioni, cose che mai si è portato in Commissione.

Ma torniamo a quello che sono le cose attuali, per dire, il Piano di Diritto allo Studio. Ma il Piano di Diritto allo Studio in Commissione non si porta finito, si porta una bozza, e le bozze si possono portare anche a Giugno per poi prendere, se si vuol far partecipare la gente alla stesura degli atti, se invece si vuole fare, si vuole spacciare come partecipazione andare a dire che cosa abbiamo deciso, allora è giusto quello che fate, voi decidete, poi fate una bella Commissione e dite, abbiamo deciso così.

Questa è partecipazione? Questa non è partecipazione, le partecipazioni si fanno quando gli atti non solo determinati, non sono finiti, per andare a prendere i suggerimenti, far partecipare, perché sul vostro programma non dite che voi informate, dite che volete far partecipare alla stesura degli atti e per partecipare alla stesura degli atti, gli atti non devono essere definiti.

Io ho visto nell'ultima Commissione Territorio e Ambiente, quando si è presentato il P.G.T., ci è stato risposto che per dare ulteriori spiegazioni ad uno strumento così corposo siamo stati accusati di voler far perdere tempo, e noi non ci stiamo alle perdite di tempo, per cui alla maggioranza va bene così e così si porta.

Questa non è partecipazione, questa è imposizione perché voi state usando sia quelle che sono le Commissioni sia quelle che sono le assemblee solo per dire: noi abbiamo deciso questo e lo difendiamo e lo portiamo avanti. La partecipazione è un'altra cosa, ma senza andare a scomodare altri Comuni, altre realtà e altre cose, perché si possano fare paragoni in casa, cosa che non è mai stato così, quando noi eravamo in maggioranza volevate che portavamo anche le asfaltature

delle strade. Si portavano le asfaltature delle strade, si faceva la discussione su quanti centimetri di asfalto andava giù, questa è la differenza che c'è.

Voi invece andate lì, perché voi non fate informazione, voi fate imposizione, dite: questo abbiamo deciso e questo vi assorbite. Questa è la differenza che c'è tra una certa maggioranza e quella che c'era prima. Poi, magari visto che qua ormai andiamo avanti due a due, mi auguro che non ci sarà anche il Piano di Diritto allo Studio biennale, perché qua si fa biennale, tanto decidiamo quello che vogliamo noi, farlo tutti gli anni, ogni due anni, ogni tre anni, tanto facciamo quello che vogliamo noi, lo facciamo e dura per tre anni, perché poi decidiamo tutto noi, perché ha ragione Cozzi Massimo quando dice che si è cambiata la strategia sulla scuola di via dei Boschi, non l'avete neanche portata in Commissione, vi siete ostinati nel dire facciamo il progetto interno, facciamo tutto questo e via, ci arriva la delibera a casa che modificate tutto...

**PRESIDENTE**

Concluda per favore.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Questo è... ma questa non è partecipazione, siete una maggioranza di imposizione, questa è la realtà.

**PRESIDENTE**

Grazie. Può intervenire Verpilio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Mi permetto solo di aggiungere che a mio modo di vedere è una partecipazione ad intermittenza, nel senso che quando fa comodo si fa partecipare, quando le cose si fanno un po' più spinose da discutere magari si evita di fare assemblee o Commissioni che eventualmente potrebbero portare dei risvolti negativi nei confronti della maggioranza, quindi la definirei ad intermittenza. Mi sbilancio su questa definizione.

**PRESIDENTE**

Grazie, passiamo adesso l'argomento n. 8.

**PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 1/9/2009 - PROT. N. 24908 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DI PIAZZA OLONA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili, Bellini, Sala Giuseppina, Floris, Girotti (dall'aula si replica fuori campo voce) allora anche Giubileo, sono 15 quindi.

In data 01.09.2009, prot. n. 24908, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 1° Settembre 2009

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

Premesso:

- Che Piazza Olona rappresenta uno dei luoghi storici e più suggestivi di Nerviano e che è stata valorizzata con il rifacimento del Ponte sull'Olona e con la riqualificazione della piazza stessa con un intervento nei primi anni del duemila
- Che invece oggi questo angolo di storia di Nerviano è purtroppo finito nel degrado che, negli ultimi mesi, è andato ad aumentare, con le aiuole piene di rifiuti, con i fiori e le piante presenti quasi tutte morte, con un palo della luce (presente sul ponte) rotto a metà da tempo, con un impianto luci scarso e non sempre funzionante, con la presenza di scritte sia sui muri che sui cartelli stradali e con un'incuria generale che non si vedeva da tempo.

SOTTOLINEATO:

- Che nel programma di questa maggioranza si dice "occorrerà valorizzare il sistema di piazze facendoli diventare luoghi di vero incontro e reale socializzazione".

SI CHIEDE

al Sindaco o all'Assessore competente di relazionare in merito nel prossimo Consiglio Comunale.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
Consigliere Comunale

Cozzi Massimo

Massimo Cozzi ha cinque minuti, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Come Lega puntiamo l'attenzione sul degrado in cui regna da diversi mesi o, per meglio dire, anni Piazza Olona, uno degli angoli più caratteristici e storici di Nerviano.

È giusto ricordare che l'allora maggioranza Lega e G.I.N. ha riqualificato l'intera area ed alzato il ponte sull'Olona ed è altrettanto doveroso dire che grazie al fatto che il ponte è stato rialzato l'Olona non è più uscito sul territorio di Nerviano.

Ricollegandomi al discorso di prima volevo ricordare che sempre per la partecipazione la riqualificazione di quell'area e anche il fatto dell'innalzamento del ponte fu portato allora in Commissione consiliare.

La situazione di oggi, al culmine di un degrado che si protrae da diverso tempo, è sotto gli occhi di tutti. Fioriere piene di rifiuti di ogni genere con fiori e piante quasi tutte morte, un palo della luce divelto a metà da diversi mesi, lasciato tranquillamente lì così, impianto luci scarse non sempre funzionante, scritte sui muri e sui cartelli stradali, basta passare a piedi e si vede.

Una situazione di incuria e di degrado di un pezzo di storia di Nerviano sul fiume Olona che rappresenta sicuramente un pessimo biglietto da visita per la nostra cittadina.

Dobbiamo sottolineare che tutto questo ci è stato segnalato da diversi cittadini che ogni giorno passano a piedi in questa piazza e sul ponte dell'Olona restando disgustati ed esterrefatti per tale degrado.

Ricordo inoltre anche il passaggio pedonale adiacente il Palazzo Comunale lungo il fiume Olona che un tempo aveva delle fioriere ed oggi è invece completamente spoglio, con un'illuminazione anche lì non sempre funzionante, sicuramente una breve passeggiata che potrebbe essere valorizzata e non dimenticata come accade oggi.

Una piazza che in passato era stata valorizzata e riqualificata dalla Lega, oggi è lasciata all'incuria più totale, un pezzo di storia, un ... che era Nerviano, oggi sta scivolando nell'indifferenza. La realtà, e la vedono tutti, è che oltre a non lasciare un'impronta visibile nel campo delle opere pubbliche state gettando nel degrado più totale le piazze di Nerviano.

Stranamente anche in questo caso capita che dopo aver presentato un'interpellanza in questi giorni sono state cambiate le piante presenti nelle fioriere. Se è un

caso anche questo, Signor Sindaco, o era già previsto da tempo le fioriere nuove oppure... perché succede sempre così ogni volta.

**PRESIDENTE**

Sindaco la risposta, prego.

**SINDACO**

È indubbio che non solo questo tratto del centro storico di Nerviano, ma anche in altri luoghi la maleducazione, la diseducazione, chiamiamola come vogliamo, è all'ordine del giorno.

Devo dire che rispetto a quello che è segnalato nell'interpellanza è capitato anche a me in più di un'occasione di vedere queste aiuole che diventano ricettacolo di rifiuti, nonostante magari passino in più di un'occasione gli operatori che cercano di tenere pulita la nostra città, il problema a distanza di pochi giorni si ripresenta.

In merito al palo della luce presente sul ponte che è rotto a metà, purtroppo quel tipo di fornitura, quel tipo di arredo urbano che era stato scelto allora, oggi non è più proponibile e ci è stato chiesto di rivedere tutto insieme l'impianto di illuminazione, che effettivamente è un po' fioca, ma è per certi versi anche suggestiva.

Sulle scritte sui muri ne abbiamo già discusso tante volte in questo Consiglio Comunale, questo malcostume che è abbastanza diffuso. Credo che sia sicuramente da tenere in considerazione. Il piano che prevedeva l'ammodernamento delle varie fioriere non nasce ma è documentato agli atti dei servizi, non nasce a seguito di questa interpellanza, più di uno mi aveva fatto notare anche durante il mese di Agosto la presenza di alcune piante morte. Io personalmente sono stato testimone di un episodio anche abbastanza bizzarro, non qui ma in piazza Santo Stefano dove ci sono anche lì alcune fioriere, erano appena state messe a dimora alcune piantine, era sera, stavo tornando a piedi e ho visto un nostro concittadino, la cosa mi ha molto colpito perché con un arnese da giardino cercava di togliere una piantina di erica. La cosa mi ha colpito parecchio perché ho detto: guardi, non penso che costi un capitale, 1 Euro nel primo Garden Center che c'è in giro si possono anche recuperare. Si è molto scusato, era molto mortificato, però questa cosa mi ha colpito abbastanza.

Una cosa invece un po' più strana è capitata qui diverse volte lungo il ponte dell'Olona perché anche qui, passatemi il termine, qualche idiota, qualche buontempone pensa che magari versando del liquido tipo l'antigelo o

cose di questo genere le piante possano resistere di più alle intemperie, il risultato vero è invece che poi alla fine le piante muoiono e fanno nascere anche interrogazioni di questo tipo.

Quindi per tornare alle questioni poste dall'interrogazione, io penso che sia importante sicuramente l'attenzione rispetto alla qualificazione e al mantenimento dell'arredo urbano di questa che è oggi, sì, una piazza, uno slargo, ma abbastanza di passaggio, proprio per via della conformazione che ha assunto, sia importante comunque proseguire in questo percorso, in questo progetto di mantenimento dell'arredo urbano in termini generali.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica a Cozzi Massimo. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Direi che c'è poco da aggiungere, abbiamo due visioni completamente diverse della situazione, abbiamo di fronte un muro di gomma che praticamente ad ogni interpellanza o interrogazione risponde che tutto va bene, ne prendiamo atto, saranno tra un anno e dieci mesi i nervianesi a giudicare.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Quando il Sindaco dice che purtroppo i pali di illuminazione ci sono ... non sono più proponibili credo che sia legato al discorso dell'inquinamento luminoso perché non sono a norma a livello di inquinamento luminoso i pali che ci sono lì, però purtroppo vorrei anche replicare quello che c'è scritto nell'interpellanza.

Legato al palo, Massimo Cozzi dice che è da alcuni mesi, purtroppo il palo è divelto a metà da ormai tre anni, purtroppo. Ci passo tutti i giorni e tante volte anche due volte al giorno e la situazione del palo è così già dal 2006.

Per quanto riguarda invece le aiuole, le aiuole non fiorite. Il problema di questa Amministrazione non è tanto oggi, casualmente, per l'interpellanza stamattina le andiamo a sistemare. Ha ragione quando il Sindaco dice non nasce a seguito dell'interpellanza la sistemazione delle aiuole perché se dovesse nascere a seguito dell'interpellanza oggi è l'anniversario, un anno, da

quando durante il Consiglio Comunale ho fatto presente che via Zara all'angolo con la Provinciale 109 ci sono dei blocchi di cemento e non viene rispettato il divieto di svolta a sinistra, andando verso Lainate, perché a suo tempo è morta una persona.

Fuori campo l'Assessore Marcucci ha detto: lo sappiamo. A un anno di distanza se passiamo ancora oggi all'angolo via Zara con la 109 ci sono ancora i panettoncini di cemento che perde la betoniera quando esce dal deposito, inoltre dopo aver fatto tutta la segnaletica orizzontale del paese, lo stop che c'è lì non si vede perché lì non sono arrivati a fare la segnaletica orizzontale.

Quindi se il fatto di avere sistemato le aiuole dipendeva dall'interpellanza avrebbero sistemato l'anno scorso anche l'incrocio, perché Marcucci fuori microfono ha detto: lo sappiamo. Lo sapeva nel 2008, però è passato un anno, siamo nel 2009 e non è ancora stato sistemato, non viene rispettato il divieto di svolta a sinistra, non c'è la segnaletica orizzontale, ci sono (registrazione confusa).

Quindi quello che manca a questa Amministrazione è la manutenzione.

Per tutto il mese di Agosto non è piovuto, la maggior parte dei parchi pubblici hanno l'impianto di irrigazione automatica che non funziona, purtroppo o non piove per un mese o piove per tre giorni continuamente, il problema è la manutenzione. Il palo manca da tre anni, prima lì c'erano le piantine, ma è più di un anno che le piantine sono morte, quindi si potevano sistemare ... nel 2008. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Verpilio, prego.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Più che un intervento è una segnalazione. Si prega di prendere atto, è più o meno da Luglio, dall'ultimo Consiglio Comunale che non uscivo qua fuori, stavo telefonando due secondi fa, veramente, visto sotto il palo della luce, passatemi la prima battuta, se è vero che una rondine non fa primavera, cento stronzi di piccione non fanno il decoro di questa città. Date una ripulita lì fuori perché fa veramente schifo.

**PRESIDENTE**

Grazie. Non ci sono altri interventi?

Passiamo allora all'argomento n. 9, però prima di passare all'argomento n. 9 è passata un'ora dalle

interrogazioni ed interpellanze, la maggioranza ha fatto una proposta, potremmo anche pensare di applicarla direttamente oggi. Prego.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Scusate questa interruzione, ma visto che il Presidente stava ... la cosa, cerco di spiegare questo passaggio.

Abbiamo concordato con i Capigruppo consiliari la volta scorsa sulla eventuale modifica di un punto del Regolamento del Consiglio Comunale.

Questa sera abbiamo sottoscritto tutti i Capigruppo consiliari questa modifica, tranne il collega Leva che ancora non ha fatto arrivare la sua firma sul documento, però a questo punto qua, per evitare malintesi che ci sono stati anche nei Consigli precedenti, poiché la stragrande maggioranza comunque di questo Consiglio Comunale ha sottoscritto queste modifiche che abbiamo fatto, noi siamo anche del parere di non fermarci all'ora, tiriamo avanti, così esauriamo le interpellanze questa sera, solo questo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Angelo Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Mi sembra che eravamo tutti d'accordo in conferenza dei Capigruppo però, non che è una proposta che veniva da Cantafio questa sera. In conferenza dei Capigruppo l'ultima volta, non credo di sbagliare quando abbiamo detto: ce ne sono un tot, sicuramente avremo tanto tempo, ... l'ora. O ho capito male quando eravamo in conferenza dei Capigruppo? È venuto fuori all'unanimità in conferenza dei Capigruppo. Cantafio mi ha detto: mi prendo l'impegno di cercare di fare una modifica perché di queste cose ne abbiamo parlato sempre al termine della conferenza dei Capigruppo.

Se poi c'è da sottolineare quella cosa lì, io inserirei, oltre al discorso dei 30 giorni, come suggerito, anche un minimo di interpellanze, mozioni o interrogazioni che ci ... essere, ... possono essere cinque, possono essere dieci, possono essere quindici, secondo me andrebbe ... anche il numero, così almeno sappiamo entro quando vengono smaltite e quanto è il numero per poter essere smaltite. Grazie.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Collega Leva, a scanso di ogni equivoco, io ho detto che nell'ultima conferenza dei Capigruppo, poiché nel precedente Consiglio Comunale avevamo fatto delle

affermazioni, noi come maggioranza, dicendo siamo disponibili anche a sederci attorno ad un tavolo e proporre eventuali modifiche al Regolamento. Questo è stato l'atto che la maggioranza aveva fatto in quel momento.

Giustamente ci siamo trovati nell'ultima conferenza dei Capigruppo, abbiamo discusso perché c'era questa serie di interpellanze in questo Consiglio Comunale e si è detto la maggioranza, in questo caso qua il Capogruppo si attiva Lui a stendere un testo che vi sottoporrà in Consiglio Comunale prima del Consiglio. Non c'entra niente il Consiglio Comunale, cosa che è stata fatta, abbiamo messo giù l'articolo 16 così com'è ora, abbiamo ... le considerazioni che sono emerse in conferenza dei Capigruppo, noi l'abbiamo scritta sentendo un po' alcune cose.

Torno a ripetere, tutti i Capigruppo consiliari questa sera, tranne Lei, che non l'ha sottoscritta, l'hanno sottoscritta, io ho qua gli originali che poi questa sera quando faremo avere in segreteria per fare la modifica perché in questo passaggio la modifica la facciamo direttamente come Capigruppo consiliari.

Giustamente il Presidente in questo momento ha detto: l'ora è passata, che cosa facciamo?

Allora noi diciamo, insieme anche a tutti gli altri colleghi, io mi auguro anche Lei comunque, sottoscriverà, mi auguro con le modifiche con quello che abbiamo scritto qua, io non quantificherò ... cominciamo a modificare quello che abbiamo modificato in questo momento, abbiamo aggiunto i 30 giorni d'accordo tutti, quindi questa è la proposta.

La proposta poi è, abbiamo sottoscritto, andiamo avanti a terminare l'Ordine del Giorno massimo fino alla 1 di notte. Mi sembra che sia abbastanza chiara questa cosa. Grazie.

**PRESIDENTE**

Angelo Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Io non è che voglio perdere tempo, lo abbiamo stabilito in conferenza dei Capigruppo di andare avanti fino alla 1, poi questo ragionamento qui non è che si può applicare adesso, deve essere votato dal Consiglio Comunale la variazione del Regolamento, quindi non è applicabile adesso per adesso, abbiamo detto finché non ci sarà un Consiglio Comunale nel quale andiamo a modificare il Regolamento, il prossimo, visto e considerato che ci sono X interpellanze, mozioni ed interrogazioni, ci sono pochi punti prima di queste, li

smaltiamo tutti, ma questo è venuto fuori in conferenza dei Capigruppo (registrazione confusa)

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Poi su questo argomento ognuno può assumersi la responsabilità. Allora, a scanso di equivoci se questa sera quello che noi abbiamo messo giù lo abbiamo concordato, veniva ... dagli altri Capigruppo consiliari, ipotizziamo questo percorso di lavoro, quindi non venivano accettate per una serie di cose, questa sera dopo un'ora di discussione dal nostro punto di vista il Consiglio poteva anche interrompersi perché queste sono le regole che ci sono adesso.

Noi diciamo abbiamo firmato tutti i Capigruppo consiliari, responsabilmente andiamo avanti. È vero che non si applica da questa sera, ma poiché il Consiglio Comunale è sovrano anche sulle decisioni, si è detto abbiamo sottoscritto l'accordo su queste cose qua, andremo avanti.

Poi non vogliamo le paternità o le maternità su queste cose. Consigliere Leva, ci siamo assunti un incarico di produrre un lavoro, abbiamo cercato di produrlo nel migliore dei modi, gli altri colleghi giustamente lo hanno sottoscritto insieme a noi, insieme a tutti, noi ci auguriamo che anche Lei secondo noi possa sottoscrivere così com'è il documento, poi seguirà l'iter normale, ma responsabilmente abbiamo fatto quello che noi come maggioranza, due possibilità, avevamo indicato, sediamoci intorno ad un tavolo, modifichiamo il Regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora... (dall'aula si replica fuori campo voce) va beh, ma continuiamo inutilmente (dall'aula si replica fuori campo voce) no, non è per questa volta, è perché applichiamo il Regolamento, il Regolamento dice: Salvo diverse decisioni del Consiglio Comunale, approva la maggioranza assoluta. Votiamo tranquillamente e poi così abbiamo applicato il Regolamento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Però siccome ci sono stati problemi, basta fare questa votazione, così almeno applichiamo il Regolamento alla regola, tutti sono contenti, perché penso che applicare il Regolamento non sbagliamo (dall'aula si replica fuori campo voce).

Infatti abbiamo detto votiamo (dall'aula si replica fuori campo voce) Carlo Sala non ha potuto parlare, parli per favore.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Visto che sono le 11, mancano tre interpellanze io direi di proseguire.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Proprio per togliere tutti dall'empasse, proprio perché le ultime due interpellanze sono cofirmatario, ma nascono dal Consigliere Floris che purtroppo non è presente questa sera, abbiamo chiesto se era possibile farle slittare al primo Consiglio Comunale utile, ne rimane soltanto una, quindi penso che sia ancora più veloce di (registrazione confusa)

**PRESIDENTE**

Forse era meglio dirlo prima.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Io ci ho provato, però guardava sempre dall'altra parte, probabilmente non ci ha neanche sentito, quindi anche questa volta si è tirato la zappa sui piedi.

**PRESIDENTE**

Va bene, allora interrompiamo il Consiglio Comunale (dall'aula si replica fuori campo voce) stavo dicendo, rimandiamo il Consiglio Comunale dall'argomento n. 11 se non sbaglio, 10 e 11, poi manca il n. 9 che ci siamo detti.

**PUNTO N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3/9/2009 - PROT. N. 25127 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALL'APPLICAZIONE SUL TERRITORIO DI NERVIANO DELLE NUOVE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula dovrebbero essere 15 perché sono assenti i Consiglieri Basili, Bellini, Sala Giuseppina, Floris, Girotti e Giubileo.

In data 03.09.2009, prot. n. 25127, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 3 Settembre 2009

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio

Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 24 Luglio 2009 è entrata in vigore la Legge n. 94 del 15 Luglio 2009 ad oggetto "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA", in sostanza il PACCHETTO SICUREZZA voluto dal Ministro degli Interni ROBERTO MARONI
- Che in data 08 Agosto 2009 il Ministero degli Interni ha emesso il Decreto Ministeriale ad oggetto "DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI OPERATIVI DELLE ASSOCIAZIONI DI OSSERVATORI VOLONTARI"

SOTTOLINEATO:

- Che la richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza è sempre più evidente ed ogni politica deve metterla al centro della propria azione

VISTO:

- Che il PACCHETTO SICUREZZA assegna ai Sindaci nuovi importanti ed innovativi strumenti

SI CHIEDE

di sapere dal Sindaco se e come si stanno applicando o in che modi si intende farlo nel prossimo futuro sul territorio nervianese queste nuove norme in materia di sicurezza pubblica e se non sia il caso, come richiesto già più volte, di convocare la competente Commissione Consiliare per discuterne.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD

PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
Consigliere Comunale  
Cozzi Massimo

Cozzi Massimo ha cinque minuti per poter illustrare maggiormente. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Non mi dilungherò più di tanto, l'unica cosa, ed è la quarta volta che lo chiediamo, giusto che ormai non è più un Decreto Sicurezza ma è Legge a tutti gli effetti, il Pacchetto Sicurezza ed è stato fatto (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) delle misure che possono o, meglio, che potranno essere applicate sul territorio di Nerviano.

Visto infatti che ormai il Pacchetto Sicurezza è legge, volevo chiedere in che modo lo si sta facendo applicare nel territorio di Nerviano, anche perché ho appreso, leggendo la stampa, che c'è stato un incontro a Legnano dove ha partecipato anche il Comandante della Polizia Locale di Nerviano assieme al Sindaco per discutere delle novità introdotte dal Pacchetto Sicurezza.

Mi riservo di rispondere dopo la risposta che darà il Sindaco.

**PRESIDENTE**

Grazie. La parola al Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Mi permetta di partire con questa battuta, a dimostrazione che quando poi vengono fatte delle proposte che hanno un senso, perché è vero che viene ancora una volta reiterata la richiesta di convocare una Commissione consiliare per discutere i problemi della sicurezza, ma tutte le altre volte non avevamo ancora quel supporto normativo che adesso invece c'è.

Adesso invece c'è e non è di così facile lettura, tanto non vero che c'è già qualche giurista che pensa di sollevare addirittura dubbi di legittimità costituzionale rispetto al Decreto Ministeriale perché non si è mai visto, almeno a legislazione vigente dal punto di vista di come devono operare, che le leggi le fa il Parlamento, una norma prescrittiva come il Decreto Ministeriale al limite avrebbe potuto essere un decreto fatto dall'intero Governo, in un decreto fatto solo da quel Ministro, e scritto in quella maniera, pone già qualche problema.

Ma il problema, al di là delle questioni giuridiche che non spetta a noi risolvere, va affrontato ma va affrontato in maniera seria, anche perché nei prossimi giorni riceverò ulteriori comunicazioni da parte della

Prefettura, proprio in merito a quelle che sono le associazioni di osservatori volontari, perché non dimentichiamoci che un ruolo importante e fondamentale su questa materia la svolge comunque il Prefetto di Milano.

Questo per dire che cosa? Questo per dire che pur essendo stato novellato l'articolo 54 del Testo Unico, quindi il potere di ordinanza del Sindaco è sensibilmente cambiato, c'è la necessità di fare un ragionamento comune e quindi invito il Presidente della Commissione Affari Generali, Consigliere Eleuteri, a convocare una Commissione consiliare che possa discutere dei problemi della sicurezza.

Volevo però chiudere il mio intervento leggendo, perché secondo me è estremamente importante (dall'aula si replica fuori campo voce) illuminante, esatto, la circolare della Prefettura a firma del Prefetto Lombardi proprio in merito a quel ragionamento che si fa, in particolare riferito ai Sindaci, cioè l'articolo 54 del Testo Unico nel Decreto Ministeriale del 5 Agosto 2008 che fa riferimento a considerazioni applicative.

Ruberò qualche minuto, ma mi sembra importante leggere questa nota che il Prefetto ha inviato a tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Milano e di Monza e Brianza.

Il Prefetto dice: "Dopo circa un anno dall'entrata in vigore del Decreto Ministeriale indicato in oggetto, che definendo i concetti di sicurezza urbana e di incolumità pubblica precisa l'ambito di applicazione dell'articolo 54 del Testo Unico degli Enti Locali, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 23 Maggio 2008 n. 92 e convertito con Legge n. 125 del 24 Luglio 2008, è possibile tracciare un quadro abbastanza nitido sull'applicazione di tali discipline in queste province ed evidenziare alcune possibili migliorie.

La norma conferisce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, il potere di emanare ordinanze anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

La norma va intesa nel senso che in tali materie il Sindaco può emanare sia ordinanze contingibili e urgenti, sia ordinanze previste da specifiche norme legislative. L'elemento di novità introdotto dal Decreto Legge 23 Maggio 2008 è la finalità per cui può essere esercitato il potere di ordinanza un tempo limitato all'incolumità pubblica ed ora opportunamente esteso alla sicurezza urbana.

È evidente che la sicurezza urbana, in quanto ricompresa nella più ampia nozione di sicurezza pubblica,

va collegata ad una materia di competenza statale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

È perciò fondamentale che le ordinanze riguardino sempre la sicurezza urbana, quale definita nell'apposito Decreto Ministeriale e non anche, come talora è accaduto, altre materie.

Le ordinanze contingibili ed urgenti hanno come limite i principi generali dell'ordinamento giuridico e la Costituzione.

Secondo il consolidato ordinamento giurisprudenziale trovano la propria giustificazione in eventi eccezionali ed imprevedibili costituenti concreta minaccia per la pubblica incolumità e la sicurezza urbana e per i quali, per l'imprevedibilità e l'urgenza, sia impossibile utilizzare i normali mezzi previsti dall'ordinamento giuridico.

Va poi considerato che la caratteristica della stessa nozione di contingibilità ed urgenza è la durata limitata dei provvedimenti, ad esempio 30-60 giorni. In alcuni casi infatti sono stati adottati provvedimenti in materia in situazioni prive della contingibilità ed urgenza, il che rende giuridicamente illegittime le ordinanze e senza prevederne alcuna durata.

Le altre ordinanze non contingibili ed urgenti devono viceversa inserirsi nel sistema generale delle fonti giuridiche, rispettando il principio di gerarchia secondo cui un atto di normazione secondaria non può derogare a norme di rango superiore, Legge Regionale o Legge Costituzionale, né possono disciplinare situazioni altrimenti normate con una fonte di rango superiore, la stessa legge.

Ne deriva che non può essere consentita la duplicazione, con un atto sindacale, di norme statali o regionali già in vigore, specialmente quando prevedono sanzioni ancor più severe di natura penale.

In particolare si è rilevata la tendenza di introdurre con un provvedimento sindacale norme generali ed astratte di contenuto sostanzialmente regolamentare che troverebbero la naturale collocazione nei regolamenti comunali, questa prassi potrebbe portare ad un'elusione delle garanzie di rappresentatività del Consiglio Comunale, organo a cui la legge affida il potere regolamentare, oltre che esporre l'Amministrazione a censure di legittimità, se non addirittura a richiedere il risarcimento dei danni.

In conclusione se si può giudicare molto positiva l'introduzione nell'ordinamento di tali ordinanze non vi è dubbio che esse vadano adottate con accortezza e ponderazione, proprio per realizzare gli specifici obiettivi voluti dal legislatore.

Per migliorare la qualità dei provvedimenti e per rendere immuni da censure giuridiche questo ufficio resta a disposizione per ogni utile consulenza e per qualsivoglia chiarimento anche di natura preventiva.

La proficua collaborazione in questo specifico settore potrà rafforzare i profili della sicurezza e contrastare sempre meglio il degrado urbano che interessa le nostre città.

Firmato il Prefetto Lombardi."

Ho letto questa cosa perché io credo davvero che se si vuole affrontare la questione della sicurezza senza andare a fare ragionamenti che siano di demagogia pura, ma affrontarla in maniera concreta, credo che da qui si debba partire.

Sul sito della Prefettura sono state collezionate tutte le varie ordinanze che sono state emesse dai vari Sindaci e devo dire che molto spesso, qui vicino a noi non è capitato perché devo dire che almeno nella zona del legnanese e del rhodense non abbiamo avuto, permettetemi di definirli così, dei Sindaci fantasiosi che sono andati ad inventarsi norme perché, proprio anche alla luce di quell'incontro che abbiamo avuto, è sempre più importante non confondere i diversi piani, perché quando si pensa di utilizzare per esempio l'ordinanza sindacale per vietare atti che sono magari già descritti nel Codice Penale come reati, bene, questa ordinanza non avrà nessuna efficacia. È, come ci ricorda il Prefetto, illegittima.

Quindi lo strumento è uno strumento che va usato con moderazione e con ponderazione, è aperto il dibattito, tutti sanno quello che io penso rispetto a quello che è il Decreto Maroni che prevede appunto la possibilità di utilizzare prioritariamente quelle associazioni che sono in larga parte composte, maggiormente composte da ex Carabinieri, ex Poliziotti o comunque che vengono dalle Associazioni d'Arma per tutelare la sicurezza pubblica. Questo registro, come dicevo prima, come ricordavo prima è gestito e tenuto dal Prefetto. Conoscerò nei prossimi giorni a che punto sarà la situazione e tutto questo materiale poi mi riservo di produrlo per la discussione che dovrà affrontare la Commissione consiliare.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Cozzi Massimo ha diritto di replica.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Sì, aspettiamo che venga convocata al più presto la Commissione e lì andremo a fare le proposte in merito, però una risposta al Sindaco sicuramente va data, perché praticamente il Signor Sindaco, a parte che deve portare

rispetto verso quei Sindaci che Lui definisce che mettono in pratica ordinanze fantasiose, non mi risulta che queste ordinanze siano state sospese dal Prefetto o da altri, quindi, fantasiose o no, queste ordinanze sono in vigore e non violano la legge.

Detto questo, spiace che si concentri sempre l'attenzione verso il Pacchetto Sicurezza sempre sul discorso delle ronde o del reato di clandestinità, esistono anche altre norme che sono state introdotte, e le cito, per evidenziare che questi argomenti purtroppo vengono sottovalutati.

Ad esempio sul discorso degli appalti è prevista più severità contro il pizzo. Per partecipare alle gare d'appalto i costruttori dovranno denunciare ogni tentativo di estorsione ai propri danni.

Poi sul discorso della mafia, che nessuno dice, perché quando si parla di Maroni si parla soltanto di clandestini, viene inasprito il 41-bis. I detenuti per reati di associazione a delinquere di stampo mafioso sottoposti a regime speciale dovranno stare in istituti a loro dedicati. E questo purtroppo nessuno lo dice.

Riguardo poi al discorso del reato di clandestinità, è vero che alcuni giudici stanno mettendo in discussione la legge, ma dobbiamo purtroppo dire che questo avviene soltanto ed esclusivamente quando le leggi le fanno Ministri della Lega. Basti pensare alla Legge Bossi-Fini sull'immigrazione, che c'è, ma non viene fatta applicare dai giudici, adesso il reato di clandestinità, entrare clandestinamente in Italia è reato, esiste una legge ci piacerebbe che i giudici la facessero applicare.

Poi Lei ha citato l'esempio del Prefetto di Milano. Ogni Prefetto fa una circolare in merito, se posso dirlo, non ho nessun problema a dirlo, certo che citare l'esempio di un Prefetto che avalla la costruzione di una moschea a Milano, che avalla la regolarizzazione del centro sociale Leoncavallo, insomma, non mi sembra citare un bell'esempio.

Detto questo volevo infine ricordare un esempio qua vicino a noi che ho letto sui giornali in questi giorni, il problema della prostituzione che è presente nei dintorni qua, i Sindaci assieme di Casorezzo, Arluno e Pogliano hanno fatto tutti e tre una medesima ordinanza su questa questione e il Comandante dei Carabinieri della stazione di Arluno li ha ringraziati perché ha detto che è giusto avere le medesime regole su un territorio vicino.

Piacerebbe che anche Nerviano ogni tanto si unisse a queste iniziative e non ogni volta offendesse quei Sindaci che non violano affatto la legge.

**PRESIDENTE**

Sindaco la risposta. Prego, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Io spero di non essere stato offensivo perché poi credo che sia stato più offensivo il suo intervento nei confronti di un Prefetto della Repubblica che non il mio nell'aver definito fantasiosi alcuni colleghi.

È vero, io penso questo però, se l'approccio è quello di carattere ideologico rispetto al problema, la moschea non la vogliamo.

È di questi giorni, io non ho citato l'inasprimento del 41-bis, e spero che non ci tocchi mai, ho citato quello che interessa a noi come amministratori e quindi faccio uno specifico riferimento a quella parte del decreto, che poi contiene altrettante norme sicuramente importanti ma che esulano da quello che sono le competenze di un Sindaco o dell'Amministrazione Comunale.

Ci sono tante norme, sicuramente c'è qualcuno che... voglio dire, la polemica, tanto per rimanere sulle questioni di questi giorni, è scoppiata a Rho, il milione e 98.000 Euro che l'Assessore ai Servizi Sociali ha avuto per risolvere il problema dei rom a Rho ha suscitato le ire della Lega. Quel finanziamento è inserito all'interno del Pacchetto Sicurezza.

Ora, se per risolvere il problema della sicurezza si dice che bisogna trovare un luogo dove far pregare le persone di fede islamica, secondo me è un modo per affrontare il problema.

Se si dice che si vogliono regolarizzare alcune situazioni, io dico che forse è un approccio corretto per affrontarlo, se si dice che quel problema non lo si vuol vedere perché quel problema non esiste, secondo me l'approccio è un approccio sbagliato.

Conosco molto bene perché conosco sia il Maresciallo che comanda la stazione di Arluno sia i Sindaci di Casorezzo, Arluno e Pogliano, ma devo anche dire che lì c'era un fenomeno legato allo sfruttamento, a questa tratta di queste donne, e hanno agito insieme facendo un'ordinanza intelligente.

Devo dire che sul nostro territorio questo tipo di fenomeno è costantemente monitorato, non è assolutamente nelle condizioni in cui era in quelle zone e mi pare di poter affermare abbastanza serenamente che non abbiamo le strade, anche nelle nostre periferie, frequentate da persone sfruttate piuttosto che da coloro che chiedono a queste persone prestazioni di carattere sessuale.

Quindi sicuramente gli strumenti sono diversi, si possono utilizzare davvero, ripeto, io non sono pregiudizialmente contrario all'utilizzo delle ordinanze,

dalla lettura che ho dato prima rispetto a quanto ha affermato il Prefetto, se vi ricordate quando si diceva di fare un'ordinanza che vieta di imbrattare i muri, avevo ricordato in quel frangente che una norma che vieta l'imbrattamento dei muri sta scritta, mi pare sul 319 del Codice Penale, quindi se esiste già una norma ed è una fonte superiore rispetto all'ordinanza, che la si applichi.

L'episodio di quella ragazza ubriaca che è stata fermata a Milano. Il Magistrato, secondo me in maniera molto intelligente, non l'ha denunciata e non le ha fatto pagare la sanzione amministrativa del Sindaco Moratti che dice: siccome ti ho preso ubriaca a 14 anni, faccio pagare ai tuoi genitori 450 Euro. Il Magistrato ha denunciato i genitori della ragazza per abbandono di minorenni, perché loro stavano bellamente in vacanza e questa ragazza di 14 anni girava per la città di Milano ubriaca.

Quindi io credo che bisogna trovare la giusta risposta ed utilizzare gli strumenti giusti perché, ripeto, quando poi con l'ordinanza sindacale vengono limitati alcuni diritti o alcune libertà, è importante magari in quel momento e si ha magari il consenso immediato di una parte dei cittadini, poi però non bisogna mai dimenticare che io credo e sono convinto, viviamo in uno Stato di diritto, e ogni azione che deve essere messa in campo deve davvero corrispondere in maniera precisa a quella particolare fattispecie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Brevemente perché è stato detto tutto su questa cosa, una brevissima considerazione in termini positivi innanzi tutto. Noi siamo d'accordo nel chiedere la convocazione della Commissione competente consiliare che possa discutere e al limite approfondire questo Pacchetto Sicurezza, quindi su questo siamo perfettamente d'accordo.

Non voglio entrare nel merito del decreto firmato dal Ministro Maroni, assolutamente, perché non lo conosco neanche, però vorrei fare una considerazione proprio dal punto di vista squisitamente politico. Sì, bisogna attivarsi con queste leggi che ci sono, con queste normative che ci sono, io sono il primo a dire che bisogna comunque rispettarle. Il collega Massimo Cozzi tra le tante cose che citava anche la legge, giustamente che c'è, che è una legge dello Stato, la Legge Bossi-

Fini, ma mi sembra di aver sentito in questi giorni che proprio il secondo firmatario in questo momento ha detto anche che comunque è una legge che, pur avendola firmata Lui, va rivista alla luce di quanto si sta verificando in questi ultimissimi periodi.

L'ultima considerazione che faccio è questa, bene, esiste il problema, nessuno vuole misconoscere questo problema sulla sicurezza, esiste il problema, ma io dico, ecco qua l'aspetto politico, a volte dico che facciamo della demagogia. Io mi auguro che Forze dell'Ordine innanzi tutto possano avere più risorse, possano avere più mezzi perché mi risulta che in questo nostro territorio limitrofo addirittura qualche Amministrazione compra la macchina, cioè mezzi delle Forze dell'Ordine che non hanno la benzina per uscire e per andare a fare, allora io vorrei concludere con questo messaggio positivo, bene tutte queste considerazioni, ma alla fine facciamo in modo che tutte le Forze dell'Ordine, lo dico in generale, possano avere più risorse a disposizione perché quello che sta succedendo nella grande città di Milano, tutti lo sappiamo, perché ogni giorno centinaia di vetture non possono essere sulla strada per mancanza, o che sono guaste o che sono rotte, o che non hanno la benzina per poter andar fuori.

Allora il messaggio in termini positivi è questo: il problema c'è, vediamo almeno per risolvere anche da questo punto di vista di far sì che possiamo sensibilizzare le forze che in questo momento governano il Paese a far sì che possano giungere congrue risorse alle Forze dell'Ordine. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Risposta rapidissima. Innanzi tutto non è assolutamente vero quello che dice il Consigliere Cantafio che sono stati o tolti o tagliati i fondi alle Forze dell'Ordine, questa è una barzelletta che voi della Sinistra continuate a ripetere, perché parla di auto che non escono perché non c'è la benzina. Ma dove? Sono rappresentanti sindacali delle Forze dell'Ordine chiaramente schierati che dicono queste cose, quindi prima di parlare o si documenta o fa prima a stare zitto in questo caso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, non può intervenire

(dall'aula si replica fuori campo voce) uno per gruppo può intervenire (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, dopo la fine del Consiglio lo facciamo.

C'è qualche altro intervento?

Dichiaro di accettare la richiesta del Consigliere del PDL Verpilio di slittamento delle due prossime interpellanze del suo partito al prossimo Consiglio Comunale, adesso do la parola un attimo a Eleuteri, prego.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Io prendo la parola solo per sbrigare velocemente, considerando che abbiamo fino alla fine del mese degli impegni, che tutti conosciamo, come Consiglio Comunale, io penso di convocare la Commissione i primi giorni del mese di Ottobre e invito, come già il Consigliere Cozzi Massimo ha espresso nel suo intervento, i commissari, tutti anche gli altri commissari a venire con delle proposte concrete e delle casistiche specifiche rispetto alle tematiche che dovremo affrontare rispetto al nostro territorio. La ringrazio.

**PRESIDENTE**

Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, buonanotte.